



CHIESA EVANGELICA-RIFORMATA DI LOCARNO E DINTORNI

EVANGELISCH-REFORMIERTE KIRCHGEMEINDE LOCARNO UND UMGEBUNG

COMMUNAUTÉ ÉVANGÉLIQUE-RÉFORMÉE LOCARNO ET ENVIRONS



119. Rapporto annuale

Jahresbericht 2018



IMPRESSUM

Editore / Herausgeber:

Chiesa evangelica riformata
Locarno e dintorni
Evangelisch reformierte Kirch-
Gemeinde Locarno und Umgebung

Redazione / Redaktion:

Il Consiglio di Chiesa
Der Kirchenvorstand

Stampa / Druck:

Tipografia Poncioni SA,
6616 Losone

Tiratura / Auflage: 1'050 Ex.

Carta riciclata senza cloro
Oekopapier chlorfrei gebleicht

CCP 65-899-0



Indice / Inhaltsverzeichnis

Euer Haus brennt!	2	Rapporto revisore / Revisorenbericht	41
La storia di Greta	3	Indirizzi / Adressen	42
Rapporto CERT	4	Battesimi	44
Saluto e pensiero del presidente del Consiglio di Chiesa	6	Confermazioni	44
Grussworte und Gedanken des Präsidenten des Kirchenvorstandes	9	Matrimoni	44
Gemeindeleben in Ascona	12	Funerali	45
Weltgebetstag	14		
Coro Calliope	14		
Gemeindeteil Monti	17		
Comunità italoфона Muralto	18		
Culti Residenza al Parco	19		
Les cultes en français	19		
Culti speciali	20		
Conferenza con Vito Mancuso	20		
Le Beatitudini	20		
Le famiglie al Centro	22		
Servizio di sagrestaneria	23		
Ecumenismo	24		
Campagna Pane per Tutti	24		
Chor Concordia Locarno	24		
Animazione vigilia di Nalate	25		
Agorà	25		
Attività bambini	25		
Progetto “bambini che aiutano altri bambini”	25		
Frauenverein	26		
Bazar	27		
Delegati del Consiglio di Chiesa	29		
Insegnamento	31		
Begegnungs- und Besuchsdienst/ servizio incontri	32		
Immobili e Manutenzione	32		
Dicastero dell'interno	33		
Dicastero Finanze	34		
Finanzen	36		
Bilanz / Bilancio	38		
Conto economico	39		
Betriebsrechnung	40		

EUER HAUS BRENNT!

Pfr. Markus Erny

Uns geht die Zeit aus

Auszug aus Greta Thunbergs Rede beim Klimagipfel in Katowice: «Ich bin 15 Jahre alt und komme aus Schweden. Viele Menschen sagen, dass Schweden nur ein kleines Land ist, und dass es egal ist, was wir tun. Aber ich habe gelernt, dass man nie zu klein dafür ist, um einen Unterschied zu machen.

Aber um das zu tun, müssen wir klar sprechen. Ganz egal, wie unangenehm das sein mag. Ihr sprecht nur von grünem, ewigem Wirtschaftswachstum, weil ihr zu viel Angst habt, euch unbeliebt zu machen. Und das, obwohl die einzige vernünftige Entscheidung wäre, die Notbremse zu ziehen. Ihr seid nicht einmal erwachsen genug, die Wahrheit zu sagen. Sogar diese Bürde überlasst ihr uns Kindern.

Aber mir ist es egal, ob ich beliebt bin. Ich will Gerechtigkeit in der Klimafrage und einen Planeten, auf dem wir leben können. Unsere Umwelt wird geopfert, damit reiche Menschen in Ländern wie meinem in Luxus leben können. Es ist das Leid vieler Menschen, das für den Luxus dieser wenigen bezahlt.

Im Jahr 2078 werde ich meinen 75. Geburtstag feiern. Falls ich Kinder habe, werden sie diesen Tag vielleicht mit mir verbringen. Vielleicht werden sie mich nach euch fragen. Vielleicht werden sie fragen, warum ihr nichts unternommen

habt, solange es noch Zeit gab, um zu handeln. Ihr sagt, dass ihr eure Kinder über alles liebt. Und trotzdem stiehlt ihr ihnen ihre Zukunft, direkt vor ihren Augen. Wir können keinen Ausweg aus dieser Krise finden, wenn wir sie nicht wie eine Krise behandeln. Wir müssen die fossilen Brennstoffe im Boden lassen. Und wir müssen uns auf Gerechtigkeit konzentrieren. Euch gehen die Entschuldigungen aus. Und uns geht die Zeit aus.»

Eine prophetische Stimme

Die nun 16-jährige Greta Thunberg ist für viele Gleichaltrige ein Vorbild. Jetzt geht es darum, dass auch wir auf sie hören. Sie ist radikal. Und sie macht kein Geheimnis daraus, dass sie anders ist. Auf ihrem Twitterprofil stellt sie sich vor als "Klimaaaktivistin mit Asperger". Sie sagt: «Für mich sind die meisten Sachen schwarz oder weiß. Ich schaue auf die Mächtigen

und frage mich, warum sie alles so kompliziert machen. Wenn der Klimawandel gestoppt werden muss, müssen wir ihn stoppen. Das ist schwarz oder weiß. Es gibt keine Grauzone, wenn es um das Überleben geht.»

Die globale Klimabewegung braucht dringend herausragende Persönlichkeiten. «Aufmerksamkeit für mich heißt Aufmerksamkeit für das Klima», sagt Greta. «Wenn jemand dafür gebraucht wird, dass sich mehr Menschen mit diesem Thema beschäftigen, mache ich das.»



L'allora 15enne Greta con un cartello con su scritto "Sciopero scolastico per il clima"

Handelt!

32 Stunden war Greta im Zug unterwegs, quer durch Europa, um beim diesjährigen World Economic Forum in Davos zu sprechen. Auf die Fragen der Journalisten antwortet sie leise und knapp.

- Warum bist du nach Davos gekommen?
- Weil ich eingeladen worden bin.
- Was willst du verändern?
- Alles.
- Hast du Hoffnung?
- Nein.

In Ihrer Rede und in der Pressekonferenz danach sagt sie: «Ich will, dass ihr Panik habt. Ich will, dass ihr die Angst empfindet, die ich jeden Tag spüre. Und dann will ich, dass ihr handelt wie in einer Krise. Ich will, dass ihr handelt, als würde euer Haus brennen. Denn es brennt.»

La storia di Greta

A solo 8 anni Greta ha iniziato a interessarsi al cambiamento climatico grazie agli insegnanti che hanno affrontato in classe l'argomento. Dopo anni di approfondimenti Greta si è resa conto che se da un lato tutti sostenevano che bisognasse intervenire con urgenza per fermare il cambiamento climatico, dall'altro adottavano un comportamento esattamente contrario.

La sensazione di totale impotenza di fronte all'incoerenza di questi atteggiamenti ha spinto la ragazza verso la depressione.

«Euch gehen die Entschuldigungen aus, uns die Zeit.» «Voi non avete più scuse e noi abbiamo poco tempo.»

«Dite di amare i vostri figli più di ogni altra cosa, invece rubate il loro futuro proprio davanti ai loro occhi.» «Ihr stehlt den Kindern ihre Zukunft, direkt vor ihren Augen.»

ne. La madre e il padre di Greta hanno dovuto sospendere le rispettive carriere per seguire la figlia che poi si è scoperto essere affetta dalla sindrome di Asperger. La consapevolezza di poter comunque provare a cambiare una situazione che non sopportava ha dato a Greta la forza di ricominciare a mangiare e a parlare per poter trasformare la sua condizione e realizzare qualcosa di positivo. A ispirarla a manifestare per l'ambiente all'esterno del parlamento svedese sono stati i ragazzi di Parkland, all'indomani della strage avvenuta in Florida (febbraio 2018). Se loro protestavano per chiedere un maggiore controllo sulla vendita delle armi, perché non fare altrettanto per domandare misure più severe per combattere il cambiamento climatico? E così dal 20 agosto 2018 Greta ha iniziato il suo sciopero scolastico all'esterno del Parlamento a causa delle forti ondate di calore e degli incendi che avevano da poco colpito la Svezia, chiedendo al governo svedese la riduzione delle emissioni di carbone.

Prestiamo ascolto alla parola profetica

Greta Thunberg, la piccola ma grande attivista di 16 anni, per nulla scoraggiata

dal lungo viaggio in treno, oltre 30 ore dalla Svezia, ha parlato a Davos davanti ai potenti dell'economia (World Economic Forum, gennaio 2019): «La nostra casa è in fiamme, sta bruciando ora e non c'è più tempo. *Occorre agire immediatamente. Voglio che andiate in panico, per sentire la paura che pro-*

vo ogni giorno. Qui a Davos amate parlare di storie di successo ma questo successo finanziario è costato un prezzo immenso. *È il momento di essere chiari: risolvere la crisi climatica è la sfida più grande e complessa che l'umanità abbia mai affrontato.*» E ancora: «Sono le sofferenze dei molti a pagare per il lusso dei pochi. Nel 2078 festeggerò i miei 75 anni. Forse, se avrò figli, loro mi chiederanno di voi. Forse mi chiederanno perché non avete agito quando ancora potevate farlo.» Chiude infine con un messaggio rivolto ai giovani: «Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza!» e Greta ne è l'esempio.

O lo facciamo o non lo facciamo

Alla domanda perché le stia così a cuore la questione del cambiamento climatico la risposta è netta: «Perché quello che facciamo adesso non potrà essere cancellato dalle generazioni future. Stiamo decidendo adesso come vogliamo sia il nostro futuro».

Greta si è rivolta ai politici, senza mezzi termini: «Non siete abbastanza maturi per dire come stanno le cose, nemmeno su questa responsabilità che ci state lasciando. Ma a me non interessa essere popolare. Mi interessano la giustizia climatica e un pianeta vivibile. Le sofferenze di molti pagano il lusso di pochi».

«Alcuni dicono che la Svezia è soltanto un piccolo paese e che non importa quello che facciamo. Se penso che pochi ragazzi riescono ad attirare l'attenzione in tutto il mondo soltanto non andando a scuola per qualche settimana, provate ad immaginare cosa potremmo fare tutti insieme se lo volessimo.»

Pfarrer Dr. Markus Erny; Quellen: Greta Thunbergs Rede in Katowice, Dez. 2018;

Die ZEIT No 6 2019 sowie:

<https://www.valigiablu.it/greta-protesta-parlamento-svezia-cambiamento-climatico/licenza-cc-by-nc-nd-valigiablu.it>

Rapporto CERT

Consiglio sinodale 2018

Il 2018 è stato un anno intermedio fra i grandi anniversari della Riforma: il 2017 è stato infatti l'anno della Riforma di Martin Lutero a Wittenberg e il 2019 è dedicato alla Riforma di Huldrych Zwingli a Zurigo.

Un anno in cui la CERT, insieme alle sue tre comunità, il Consiglio sinodale e il Sinodo ha potuto risolvere diversi problemi. Problemi che sembrano piccoli, ma che sono in realtà sintomi caratteristici della nostra epoca e della situazione in cui si ritrovano le chiese storiche della Riforma che elenchiamo di seguito:

1. Volontari

Trovare persone che si mettono a disposizione per la chiesa: anche se, con i nuovi Statuti CERT, il numero dei Sinodali è stato ridotto, diventa sempre più difficile coprire tutte le funzioni nella nostra chiesa. Possiamo essere riconoscenti alle persone che hanno accettato l'impegno della presidenza del Sinodo: le signore Elisabeth Auchli Bettoli e Giulia Bucciarelli Stocker e il signor Carlo Thöni.

2. Ufficio di revisione

Dopo due anni di continua ricerca sia-

mo riusciti a trovare una fiduciaria a prezzo contenuto per la revisione dei conti: Snozzi Fiduciaria e Consulenza SA, specializzata in organizzazioni no-profit. La revisione dei conti della CERT passa così da volontari eletti dal Sinodo a una società specializzata.

3. Insegnamento della religione

Siamo molto grati all'esperta per l'insegnamento della religione, signora Eva Huhn, per la sua elezione quale nuovo membro del Consiglio sinodale. Le difficoltà nell'organizzare l'insegnamento confessionale accanto alla "Storia delle religioni", nuova materia obbligatoria per la quarta classe della Scuola Media, dimostrano che una grande parte della società in cui viviamo favorisce un insegnamento neutrale sul fenomeno della religione. Eva Huhn difende la qualità dell'insegnamento di religione evangelica tra incudine e martello (le istituzioni della Chiesa cattolica-romana che non si interessano a un insegnamento secondo i parametri dello Stato da un lato, e i Liberi Pensatori dall'altro).

4. Prese di posizione

Le chiese storiche si ritrovano in una situazione nuova: essere chiesa di diaspora. Questa nuova situazione non significa tacere e chiudersi nel proprio guscio. Il Sinodo autunnale si è espresso in merito alle iniziative "Contro le esportazioni di armi verso paesi in guerra civile" e "Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (iniziativa per l'autodeterminazione)".

5. Collaborazioni con la Chiesa cattolica-romana

Per affrontare un'altra iniziativa popolare ("Ticino laico") il vescovo della Diocesi di Lugano, Valerio Lazzeri, ci ha invitato per elaborare un comunicato comune delle nostre due chiese riconosciute dallo Stato. Si è così formato un gruppo di lavoro ad hoc di cui hanno fatto parte il professore emerito Giancarlo Reggi e l'avvocato Alain Bianchi. Poiché l'iniziativa non ha raccolto il numero necessario di firme nei termini di legge stabiliti, il comunicato delle due chiese non è stato pubblicato.

6. Questioni teologiche

- A seguito dell'approvazione da parte delle chiese riformate della Svizzera francese della nuova versione ecumenica del "Padre nostro", il Consiglio sinodale ha invitato i delegati del Sinodo durante la sessione primaverile a riflettere soprattutto sul passaggio "e non esporci alla tentazione". Grazie ai preziosi contributi teologici del pastore Giuseppe La Torre e del biblista cattolico-romano Renzo Petraglio, i Sinodali hanno potuto approfondire un elemento centrale della fede e della chiesa.

- La nostra chiesa ha fin dall'inizio seguito con attenzione le discussioni sulla nuova costituzione con cui la Federazione delle Chiese evangeliche in Svizzera (FCES) è stata trasformata in una chiesa nazionale (Chiesa evangelica riformata in svizzera - CES). Sembra che la CERT sia l'unica chiesa nella quale è stato approfondito l'argomento della libertà del credo, un principio fondamentale per le Chiese evangeliche riformate della Svizzera sino dagli anni '50 dell'800, e

abbandonato con il nuovo articolo 3.1. della Costituzione della CES approvata dall'assemblea federale il 18.12.2019.

7. Ringraziamenti

Il rapporto annuale non può chiudere senza i ringraziamenti a tutte le persone che attraverso il loro impegno per la chiesa hanno preparato la via del Signore nel mondo in cui viviamo:

in primo luogo vorrei ricordare **Paolo Sala**: con la sua profonda passione per lo spirito ecumenico, ha assunto numerosi ruoli nella CERS, è stato attivo per la CERT quale Consigliere sinodale, esperto per l'insegnamento della religione, presidente della Commissione per i mezzi di comunicazione e membro della CORSI, nonché presidente della Comunità di lavoro delle chiese cristiane in Ticino (CLCCT).

Ringrazio il pastore **Luigi Di Fortunato** che porta lo spirito cristiano nel penitenziario cantonale offrendo assistenza spirituale, la celebrazione del culto e manifestazioni straordinarie che arricchiscono la vita di ogni giorno dei detenuti.

La CERT, con le sue tre comunità, è molto riconoscente alle responsabili per l'insegnamento della religione **Eva Huhn** e **Rosmarie Mazzocchi**, il cui impegno richiede tante ore non remunerate e anche tanto tempo trascorso sulle strade del territorio ticinese.

Ringrazio i **Presidenti e Cassieri** delle tre comunità regionali per il loro spirito di condivisione e solidarietà nel tener insieme la nostra piccola CERT.

Ringrazio i nostri **Sinodali** che sacrificano due sabati all'anno per il Sinodo (legislativo della nostra chiesa).

E, non da ultimo e per questo meno im-

portante, un ringraziamento particolare alla **segretaria della CERT, Claudia Giopelli** che, con grande flessibilità e generosità riguardo al tempo di lavoro, garantisce il funzionamento della chiesa riformata della Svizzera italiana.

*Per il Consiglio sinodale
Past. Tobias E. Ulbrich, presidente*

Saluto e pensiero del presidente del Consiglio di Chiesa, Daniele Gisler

Stimati membri della Chiesa Evangelica Riformata, care sorelle e fratelli, cari amici, simpatizzanti e sostenitori.

Quando si giunge al termine di un mandato e si sa che si lascerà definitivamente l'incarico, la tentazione è grande di fare una lunga lista di quanto si è vissuto e tirare un bilancio. Preferisco che siano altri a ricordarsi, nel bene o nel male, se e come, sono riuscito a svolgere il mio incarico. Una piccola retrovisione mi sembra però doverosa.

Il 30 aprile del 2006 fui eletto come presidente in consiglio di chiesa della CERL da un'assemblea che contava 189 membri con diritto di voto. Molto tempo dopo avrei capito quanto mi aveva suggerito un ex presidente, il signor Hans Treichler, che per tantissimi anni fu un pilastro e instancabile lavoratore e sostenitore della nostra Chiesa.

Hans mi disse: *Dani, quando ad un'assemblea ci sono più di 60 membri devi cominciare a preoccuparti perché è un segno che qualcosa non va per il verso giusto, quando tutto va bene i membri si fidano del lavoro che fa il consiglio e non ritengono necessario partecipare all'assemblea.*

La nostra Chiesa era in forte crisi, grandi problemi economici ci assillavano, non c'erano più soldi per nessuno e per nulla, i conti completamente prosciugati. Come spesso accade quando si è in questa situazione, le tensioni si accentrano e trovare un comune denominatore diventa difficile. I fronti si irrigidiscono e il dialogo diventa difficile. Ecco perché così tanti membri parteciparono a quell'assemblea. Lunedì 8 maggio 2006 il nuovo consiglio di chiesa si riunisce per la prima volta dando inizio ad un lungo e in parte doloroso iter di risanamento.

Importanti nella riuscita del risanamento furono tre fattori. Il primo, l'apporto del signor Giovanni Hohl, grande conoscitore delle strutture della chiesa riformata, che ci fu affiancato e finanziato, dalle chiese consorelle della Svizzera tedesca e dalla CERT come consulente. Il secondo, che ci siamo, da subito, concentrati solo su soluzioni e non sulle passate responsabilità. Il terzo, i sacrifici che i collaboratori stipendiati furono disposti a fare per salvare la nostra chiesa. È vero, quei sacrifici, la rinuncia di una cospicua parte dello stipendio, furono poi, in tempi migliori, ricompensati e restituiti; ma senza le rinunce di quel momento, sarebbe stato molto difficile girare il timone per navigare fuori dalla tempesta. Oggi mi viene da sorridere se penso a certe azioni come non più riscaldare le chiese oppure l'avere disdetto tutti gli organisti. Non c'erano i soldi per il Gasolio del riscaldamento e neppure per gli organisti, azioni che però furono ben recepite dai frequentatori delle nostre chiese che finalmente capirono quanto grave era la situazione.

Meno piacevoli furono le riunioni con i consigli di Bellinzona, del Sottoceneri e del consiglio sinodale, che senza troppi giri di parole ci rimproverarono le balanzate della CERV, a mio modo di vedere assolutamente fuori luogo ed esagerate, degli anni precedenti. Con l'esperienza di oggi sappiamo che una situazione come quella vissuta nel 2006 può ripresentarsi molto più velocemente di quanto si potrebbe pensare, anche in altre Chiese della CERT. Le strutture sono fragili e la diminuzione dei membri della nostra chiesa non si possono adattare facilmente ai costi che generano gli immobili e il costo del personale. Questo sarà anche in futuro la grande sfida per la nostra chiesa, adattarci ai cambiamenti. Non solo quelli pratici ed economici, ma soprattutto a quelli della nostra società. Con gli anni sono diventato più pragmatico e, come ho già affermato diverse volte in assemblea, se dovessimo diventare una chiesa più "povera" lo faremo, non dobbiamo avere paure. Quello che non possiamo permetterci è di perdere la Visione. Come chiesa Evangelica Riformata dovremo e dobbiamo sapere affrontare con coraggio e basandoci sulle fondamenta del Cristianesimo, le sfide che il mondo ci presenta. Con l'amore che si trasforma in vera azione e non solo a parole.

La preservazione del creato: tutti gli aspetti ecologici per la salvaguardia del mondo animale, della natura e dell'umanità intera

L'immigrazione: popoli che fuggono per disperazione dai loro paesi anche perché depredati, da noi, delle loro ricchezze.

La famiglia: come sarà in futuro?

Guerre: sempre causate da interessi economici e di potere

L'eutanasia: il diritto alla morte

L'aborto: il diritto alla vita

L'omosessualità: il diritto all'amore

Quanti altri temi ci sarebbero ancora da elencare!

Quale futuro vogliamo per i nostri figli e figli dei figli? Certo ognuno agisce con la propria coscienza ma anche la chiesa ha una coscienza, quella collettiva di una comunità di credenti. È questa coscienza che ci deve unire e dare il coraggio di esprimerci e agire. E quale miglior indicatore, bussola, carta geografica potremmo avere se non le Sacre Scritture?

Quanta verità nelle parole di nostro Gesù il Cristo che si è sempre schierato dalla parte degli emarginati, oppressi ed esclusi. Quanti inviti ad amare tutto, come se fossimo noi quel colui e quella cosa? Quanti inviti a non giudicare ma a porgere la mano, a porgere l'altra guancia?

Io mi auguro di tutto cuore che la nostra chiesa abbia il coraggio di esprimersi e agire nelle vicende del nostro mondo e della società con amore, consapevolezza e determinazione.

Io qui voglio ringraziare dal profondo del mio cuore tutti coloro che mi hanno accompagnato e sostenuto e sopportato in questi tredici anni alla presidenza della CERL. Non potete immaginarvi che grande soddisfazione ma soprattutto che immenso arricchimento siete stati per la mia vita. Ho conosciuto tante persone fantastiche con cui ho condiviso momenti indimenticabili. Il mix era sempre quello giusto, allegria, tristezza,

felicità, arrabbiate, delusioni ma soprattutto tantissime soddisfazioni!

Al mio successore, al consiglio di chiesa, ai pastori, alla segretaria e a tutta la comunità auguro ogni bene possibile, possa il Signore illuminare la nostra via e accendere nei nostri cuori l'amore fraterno.

Grazie di tutto cuore, Daniele.

Informazioni:

L'assemblea primaverile del 22 aprile 2018 ha eletto il nuovo consiglio di chiesa:

Daniele Gisler: Presidente

Manuela Bolliger, Christiane Berta, Susanne Buser, Alessandro Gugolz (missionario settembre 2018), Karl Pferdekämper, Giovanni Wyss

Sinodali:

Giulia Bucciarelli Stocker, Verena Burkolter, Daniele Gisler, Jean-François Montandon, Françoise Pollini, Sylvia Weisser

Il signor Dr. Rodolfo Huber è stato eletto quale nuovo rappresentante della CERL presso il consiglio Sinodale. Complimenti e auguri.

Aurelio Stocker è stato riconfermato quale membro della commissione ricorso. Un grande grazie e auguri al sig. Stocker.

Dopo dodici anni di intensa e proficua collaborazione ci ha lasciato la segretaria Renate Gautschi. Renate è stata per tutti questi anni un punto di riferimento per tanti membri della nostra comunità. Ha trasformato e condotto l'operato del

segretariato in modo professionale e sempre con disponibilità verso chi aveva bisogno qualcuno che ascoltasse. Ringraziamo Renata per la sua lunga fedeltà e le auguriamo tutto il bene e tanto successo per la sua nuova sfida professionale e il suo futuro personale.

Janine Fabiani è stata assunta il 1. Novembre 2018 come nuova segretaria della CERL. Diamo un caloroso benvenuto alla signora Fabiani, e il nostro augurio per un'attività piena di soddisfazioni, augurandole tanto successo nella sua nuova mansione quale segretaria della CERL.

A nome del Consiglio e di tutta la Chiesa Evangelica Riformata del Locarnese, ringrazio con profonda gratitudine, per il riconoscimento ed il sostegno ricevuto, tutte le persone private, le volontarie e volontari e le seguenti istituzioni:

- I comuni politici di Ascona, Avegno-Gordevio, Brione s/Minusio, Brissago, Cevio-Caveragno, Cugnasco-Gerra, Gordola, Locarno, Losone, Maggia, Muralto, Minusio, Onsernone-Russo, Orselina, Ronco s/Ascona, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte
- Le comunità evangeliche riformate di Baden, Bergdietikon, Flawil, Küssnacht, Möriken, Oberentfelden, Winterthur, Zollikon e il Verband der Stadtzürcherischen Evangelisch-Reformierte Kirchgemeinden in Zürich
- La Protestantische Solidarität Schweiz del cantone Argovia
- Verein Kurhaus Bella Lui
- La EFG Bank AG di Lugano
- Tutti gli amici e sostenitori privati

Grussworte und Gedanken des Präsidenten des Kirchenvorstandes, Daniele Gisler

Verehrte Mitglieder der evangelisch-reformierten Kirchgemeinde, liebe Schwestern und Brüder, liebe Freunde, Sympathisanten und Unterstützer.

Wenn man an das Ende eines Mandats kommt und weiss, dass man definitiv das Amt verlässt, ist die Versuchung gross für eine lange Liste, was man erlebt hat, und Bilanz zu ziehen. Ich ziehe es vor, dass sich im Guten wie im Schlechten die anderen erinnern, ob und wie es mir gelungen ist, mein Amt auszufüllen. Ein kleiner Rückblick erscheint mir jedoch notwendig.

Am 30. April 2006 wurde ich zum Präsidenten des Kirchenvorstandes der CERL gewählt in einer Versammlung, an der 189 wahlberechtigte Mitglieder teilgenommen haben. Lange Zeit später wurde mir klar, was Hans Treichler, ein früherer Präsident und viele Jahre tragende Säule, unermüdlicher Schaffer und Unterstützer unserer Kirche meinte, als er sagte: *Dani, wenn an einer Versammlung mehr als 60 Mitglieder teilnehmen, musst Du Dir Sorgen machen, weil es ein Zeichen ist, dass etwas nicht stimmt. Wenn alles gut läuft, vertrauen die Mitglieder der Arbeit des Kirchenvorstandes und halten es nicht für nötig, an der Versammlung teilzunehmen.*

Unsere Kirche war in tiefer Krise mit grossen wirtschaftlichen Problemen, die uns bedrängten, es war kein Geld mehr da für niemanden und für nichts, die Konten waren leer. Wie es häufig in solchen Situationen passiert, steigen die Spannungen, und es wird schwierig, ge-

meinsame Lösungen zu finden. Die Fronten verhärten sich, und der Dialog wird schwierig. Deshalb nahmen so viele Mitglieder an der Versammlung teil. Am Montag, den 8. Mai 2006, trat der neue Kirchenvorstand erstmals zusammen und begann einen langen und teilweise schmerzhaften Weg der Sanierung.

Drei Faktoren waren wichtig für den Erfolg der Sanierung: Erstens der Beitrag von Herrn Giovanni Hohl, grossem Kenner der Strukturen der reformierten Kirche, der uns als Ratgeber von den Schwesterkirchen in der Deutschschweiz und der CERT zur Seite gestellt und finanziert wurde. Zweitens, dass wir uns sofort auf die Lösungen und nicht auf die vergangenen Verantwortlichkeiten konzentriert haben. Drittens die Opfer, die unsere bezahlten Mitarbeiter bereit waren zu bringen. Es ist wahr, dass diese Opfer, ein beachtlicher Teil der Gehälter, später, in besseren Zeiten erstattet wurden; aber ohne den Verzicht in diesem Moment wäre es schwierig gewesen, das Ruder herumzureissen, um aus dem Sturm zu segeln. Heute muss ich über einige Aktionen fast lachen, wie die Kirchen nicht mehr zu heizen, und allen Organisten zu kündigen. Wir hatten nicht mehr das Geld, um Heizöl zu bezahlen, oder für die Organisten. Die Aktionen wurden von den Besuchern unserer Kirchen gut aufgenommen, weil sie endlich verstanden, wie ernst unsere Situation war. Weniger erfreulich waren die Sitzungen mit den Kirchenvorständen von Bellinzona und dem Sottoceneri und dem Synodalarat, die uns ohne Hemmungen den Übermut der CERL der vergangenen Jahre vor-

warfen, aus meiner Sicht völlig unangebracht und übertrieben. Mit den heutigen Erfahrungen wissen wir, dass sich auch in anderen Kirchen der CERT eine Situation, wie wir sie 2006 erlebt haben, schneller als gedacht wiederholen kann. Die Strukturen sind zerbrechlich, und die Gebäude- und Personal-Kosten kann man nicht leicht an den Rückgang unserer Mitgliederzahlen anpassen. Auch in der Zukunft wird es eine grosse Herausforderung für unsere Kirche bleiben, sich an die Änderungen anzupassen, nicht nur an praktische und ökonomische, sondern vor allem an solche unserer Gesellschaft. Mit den Jahren bin ich pragmatischer geworden, und wie ich schon mehrfach in den Versammlungen gesagt habe, wenn wir eine «ärmere» Kirche werden müssen, müssen wir davor keine Angst haben. Was wir uns nicht erlauben dürfen, ist, die Vision zu verlieren. Als evangelisch-reformierte Kirche müssen wir mit Mut und auf der Basis des Christentums die Herausforderungen, die uns die Welt präsentiert, annehmen und wissen anzunehmen. Mit Liebe, die sich in konkrete Aktion übersetzt und nicht nur in Worte.

Der Schutz der Schöpfung: Alle ökologischen Aspekte zum Schutz der Tiere, der Natur und der gesamten Menschheit.

Die Einwanderung: Völker, die aus Verzweiflung zu uns flüchten, weil ihrer Reichtümer beraubt.

Die Familie: Wie wird sie in Zukunft aussehen?

Kriege: Immer von wirtschaftlichen und Macht-Interessen verursacht.

Euthanasie: Das Recht zu sterben.

Abtreibung: Das Recht zu leben.
Homosexualität: Das Recht zu lieben.
Wie viele andere Themen wären noch aufzulisten!

Welche Zukunft wollen wir für unsere Kinder und die Kinder unserer Kinder? Sicher handelt jeder nach eigenem Gewissen, aber auch die Kirche hat ein Gewissen, ein kollektives der Gemeinschaft der Gläubigen. Und dieses Gewissen muss uns vereinen und den Mut geben, uns zu äussern und zu handeln. Und welchen besseren Wegweiser, Kompass, Landkarte könnten wir haben als die Heilige Schrift?

Wieviel Wahrheit in den Worten unseres Herrn Jesus Christus, der sich immer auf die Seite der Ausgestossenen, Unterdrückten, Ausgeschlossenen gestellt hat? Wie viele Aufforderungen, alles so zu lieben, als wären wir es? Wie viele Aufforderungen, nicht zu urteilen, die Hand auszustrecken, die andere Wange hinzuhalten?

Ich wünsche mir mit ganzem Herzen, dass unsere Kirche den Mut hat, sich zu Wort zu melden, zu handeln in den Angelegenheiten unserer Welt und der Gesellschaft mit Liebe, Verantwortungsbewusstsein und Entschlossenheit.

Hier möchte ich aus tiefem Herzen allen danken, die mich in den dreizehn Jahren meiner Präsidentschaft der CERL begleitet, unterstützt, ertragen haben. Ihr könnt euch nicht vorstellen, welche grosse Befriedigung, welche enorme Bereicherung ihr für mein Leben gewesen seid. Ich habe viele fantastische Personen kennengelernt, mit denen ich unvergessliche Momente geteilt habe. Die Mischung war immer die

richtige, Freude, Traurigkeit, Glück, Ärger, Enttäuschung, aber vor allem sehr viel Befriedigung!

Meinem Nachfolger, dem Kirchenvorstand, den Pfarrern, der Sekretärin und der ganzen Gemeinde wünsche ich alles Gute, möge der Herr eure Wege erleuchten und in unseren Herzen brüderliche Liebe entzünden!

Von ganzem Herzen Dank, Daniele

Informationen:

Die Frühjahrsversammlung vom 22. April 2018 hat den neuen Kirchenvorstand gewählt:

Daniele Gisler: Präsident

Manuela Bolliger, Christiane Berta, Susanne Buser, Alessandro Gugolz (ausgetreten im September 2018), Karl Pferdekämper, Giovanni Wyss

Synodalen:

Giulia Bucciarelli Stocker, Verena Burkolter, Daniele Gisler, Jean-François Montandon, Françoise Pollini, Sylvia Weisser

Herr Dr. Rodolfo Huber ist zum neuen Vertreter der CERL im Synodarat gewählt worden. Kompliment und Glückwunsch.

Aurelio Stocker ist bestätigt worden als Mitglied der Rekurs-Kommission. Grossen Dank und Glückwunsch an Herrn Stocker.

Nach zwölf Jahren intensiver und ergiebiger Zusammenarbeit hat uns unsere Sekretärin, Renate Gautschi, verlassen. Renate ist in all den Jahren ein Bezugspunkt für viele Mitglieder unserer Ge-

meinde gewesen. Sie hat das Sekretariat in professioneller Weise angepasst und geführt und immer mit Bereitschaft zum Zuhören, wer den Bedarf hatte. Wir danken Renate für ihre lange Treue und wünschen ihr alles Gute und viel Erfolg für ihre neue berufliche Herausforderung und für ihre persönliche Zukunft.

Janine Fabiani ist am 1. November 2018 als neue Sekretärin der CERL angestellt worden. Wir begrüßen Frau Fabiani herzlich und wünschen ihr eine erfüllende Tätigkeit und viel Erfolg in ihrer neuen Aufgabe als Sekretärin der CERL.

Im Namen des Kirchenvorstandes und der ganzen Evangelisch-Reformierten Kirchgemeinde von Locarno und Umgebung spreche ich unsere tiefe Dankbarkeit den folgenden Privatpersonen und Institutionen aus:

- Die politischen Gemeinden: Ascona, Avegno-Gordevio, Brione s/Minusio, Brissago, Cevio-Cavergno, Cugnasco-Gerra, Gordola, Locarno, Losone, Maggia, Muralto, Minusio, Onsernone-Russo, Orselina, Ronco s/Ascona, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte
- Die evangelisch reformierten Kirchgemeinden: Baden, Bergdietikon, Flawil, Küsnacht, Möriken, Oberentfelden, Winterthur, Zollikon und der Verband der Stadtzürcherischen Evangelisch-Reformierte Kirchgemeinden in Zürich
- Die Protestantische Solidarität Schweiz des Kanton Aargau
- Verein Kurhaus Bella Lui
- La EFG Bank AG aus Lugano
- Die Freunde und privaten Spender

Gemeindeleben in Ascona

“Ich will dem Durstigen geben von der Quelle des lebendigen Wassers, umsonst [Offenbarung 21,6].“ Mit diesem Wort haben wir das 2018 begonnen (Jahreslosung). Die physische Erfahrung von Durst und Hunger wird transparent, wird zur Metapher für seelisches Mangel leiden. Gott will Erfüllung schenken, umsonst, mit lebensspendendem Quellwasser.



Orgelreise, Livio Vanoni stellt die historische Orgel in Trasquera vor

Kirche und Kreise

Graphisch darstellen könnte man das kirchliche Leben in Ascona mit konzentrischen Kreisen, die ein und denselben Mittelpunkt haben: Jesus Christus. Bei ihm finden wir Halt und an ihm möchten wir uns im Glauben orientiert; um seine Gegenwart bitten wir. Den innersten Kreis des Gemeindelebens bilden die Gottesdienste, wir hören das Evangelium und bekommen neue Impulse für unser je eigenes Leben und für uns als Gemeinde. Zum Gottesdienst gehört Vielfalt, nicht allein der Predigtgottesdienst am Sonntagmorgen, sondern ebenso das gemeinsame Gebet an einem Wochentag und all das, was der

Besuchsdienst leistet (!), sowie Bibela-bende und Gespräche unter vier Augen. Weitere Kreise bilden Musik & Wort, Konzerte, Vorträge, Morgen- und Abendmeditation, der Mittagstisch sowie die Treffen verschiedener Kleingruppen. Von Jahr zu Jahr wichtiger werden die regelmäßigen Proben und Beiträge von inzwischen drei Chören.

Wichtig sind uns Offenheit und Gastfreundschaft, angefangen bei der Begrüßung am Kircheneingang. Gelegenheit zu Gesprächen ergibt sich insbesondere beim Kaffee nach dem Gottesdienst, beim Mittagstisch und an Suppentagen sowie, nicht zuletzt, bei so manchem Aperitif, den unsere Circolofrauen ausrichten, - nach Konzerten, bei Vernissagen und Gottesdiensten mit Gästen.

Gottesdienste

Je einmal im Monat feiern wir einen Abendmahlsgottesdienst und einen Gottesdienst mit Klein & Groß, wobei für die Kinder parallel zur Predigt ein eigenes Angebot besteht. Schön ist es, Gottesdienste im Team und gemeinsam mit Musikerinnen oder einem Chor - oft ist es der Coro Calliope - vorzubereiten, - in der Advents- und Weihnachtszeit, bei ökumenischen Feiern, am Weltgebetstag und, was uns ganz besonders am Herzen liegt, früh am Ostermorgen.

Kirchenbasar im Juni

Circolo, abgeleitet von *Gemeindekreis*, so heiß bei uns die in den Statuten vorgesehene *gruppo di sostegno*. Von manchem Aperitif - eigentlich müsste man sagen: *apéro riche* - war schon die Re-

de, jedoch, unser Circolo bewältigt ein weit größeres Pensum. An erster Stelle ist da der zweitägige Kirchenbasar im Juni zu nennen. Mit all den notwendigen Vorbereitungen ist dies ein Großereignis und ist entsprechend arbeitsintensiv. Der Basar ist für unseren Circolo die wesentliche Einnahmequelle, einen schönen Beitrag ergibt zudem der Herbstmarkt. Es gilt die vielfältigen Anlässe in unserem Centro zu finanzieren und ein Teil der Circolo-Einnahmen geht an die kirchlichen Hilfswerke sowie an einzelne Einrichtungen in der Region (Frauenhaus, Tavolino Magico). An den Basartagen stehen jeweils rund dreißig freiwillige Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter im Einsatz, essenziell sind der Aufbau - und das Abräumen - Küchenarbeit und das Herrichten der Flohmarkttische und der Tombola. Viel Arbeit steckt auch im Tortenbuffet, im Stand mit hausgemachten Spezialitäten und - *infine, ma non per questo meno importante* - im Grill-Angebot, welches traditionell Männersache ist.

Dank

Herzlichen Dank unserem *Circolo* und allen *Volontari*, die ihre Energie, Zeit und vielfältigen Talente einsetzen, ebenso dem *team sagrestaneria* - Silvia Blatter, Greta Ferrari-Bürgler, René Moor - sowie unsern Organistinnen und den PfarrerInnen im (Un-)Ruhestand für ihre geschätzte Mitarbeit! Danken möchte ich auch für all das Gute, das im Stillen geschieht, beinahe unsichtbar aber sehr sehr wirkungsvoll, und: Vielen, vielen Danke für alle Großzügigkeit bei Kollekten; so manche *offerta* in Ascona ergibt eine erstaunlich große

Summe und bei diesem und jenem Benefizkonzert - in diesem Jahr insbesondere im Januar, für Hilfe in Flüchtlingslagern im Libanon, und im November für das Kinderdorf *Selam* in Äthiopien - dazu kommen die Vergabungen des Circolo sowie die Aktion Brot für alle.

Pfarrer Markus Erny

Weltgebetstag 2018 Surinam

Vor über 130 Jahren entstand der Weltgebetstag. Das ist eine weltweite ökumenische Basisorganisation der Frauen, an der heute Frauen aus mehr als 150 Ländern teilhaben.

Der Tag hat immer noch das Motto „informiert beten und betend handeln“. Die Liturgie wird jedes Jahr von der ökumenischen Weltgebetstagsgruppe eines anderen Landes geschrieben und wird weltweit am 1. Freitag im März gefeiert, im Jahr 2018 hiess das Land Surinam, und als Thema wählten sie „**Gottes Schöpfung ist sehr gut**“. Surinam ist ein wunderschönes Land im Nordosten von Südamerika und bietet Lebensraum für viele geschützte Tiere. Die Frauen erzählten aber auch über ihr hartes Leben und vor allem den Raubbau der Erde. Bauxit und Gold wird abgebaut von ausländischen Konzernen und der Gewinn fliesst ins Ausland. Zurück bleiben abgeholzte Wälder und Flüsse mit sehr hohem Quecksilbergehalt. Mit ihrer Liturgie zeigten uns aber die Frauen: Gottes Schöpfung ist sehr gut. Wir sehen zwar die Verschandelung, aber es heisst auch: schon im Kleinen bei sich zu beginnen, zum Wohle unserer Erde.

Die Liturgie hat uns betroffen gemacht und bot viel Stoff, um über unsere eigene Lebenshaltung nachzudenken.

Gebet aus Surinam

Allein der Reis, den wir zusammen teilen, nährt.

Allein jenes Wasser, das wir zusammen trinken, löscht unseren Durst.

Allein die Wörter, die wir zusammen finden, sind verständlich.

Allein der Weg, den wir zusammen gehen, hat ein Ziel.

Allein jenes Ziel, das wir uns zusammen setzen, ist erreichbar.

Allein der Friede, den wir zusammen machen, wird weltweit.

Annekäthi Pagnamenta

Coro Calliope

Egredi lettori, gentili lettrici, l'anno 2018 del Coro Calliope è iniziato con un rinnovo gestionale tramite l'attuale comitato che dai primi mesi dell'anno, raccogliendo una solida e concreta esperienza del comitato precedente, ha iniziato un lavoro innovativo e creativo nella gestione di più progetti contemporaneamente, aprendosi sempre più a collaborazioni esterne e raccogliendo così variegati inviti artistici di altri gruppi musicali. Una tendenza che si intravedeva già nel 2017 e che ci è sembrato giusto accogliere e coltivare, sia pur con tutte le sfide che un inevitabile crescita e cambiamento al Nuovo possano portare. La vita è movimento, tutto è movimento! Questa attuale nuova gestione orizzontale e di apertura è tuttora sostenuta e condivisa dai coristi stessi che con curiosità ed entusiasmo

sperimentano nuove esperienze musicali, con la libertà di iscriversi anche a progetti facoltativi, oltre che ai due concerti annuali tradizionali, dell'Ascensione e dell'Avvento. Ne nasce così una crescita vocale, sia personale che di gruppo, portando il Coro Calliope ad essere sempre più versatile nell'offerta musicale verso il suo affezionato e nuovo pubblico.

Tutto questo grazie alla professionalità ed infinita creatività della nostra fantastica Direttrice Esther Haarbeck che con contagioso entusiasmo, pazienza e dedizione, riesce a stimolare in ognuno di noi, in un suo personale, vibrante e delicato tocco, quel nostro lato artistico individuale, a volte timido e raccolto, con l'intento di aprirlo come dono a noi stessi e al gruppo, cioè al nostro bellissimo Coro Calliope!

Personalmente ringrazio Esther, il comitato (ex e nuovo) e tutti i coristi per le preziose ed arricchenti esperienze, non solo musicali ma anche di amicizia, divertimento, sentimento e spiritualità che vivo in questo Coro da ormai dieci anni! È un'esperienza molto gratificante e la consiglierai a tutti! Esther dirige inoltre sia l'Ensemble Calliope (formazione ridotta dell'Associazione del Coro Calliope che si esibisce in matrimoni e/o eventi facoltativi) che l'Ensemble Thalia (formazione della sua Associazione Music for Choirs di Locarno che con all'attivo una buona parte degli stessi coristi del Coro Calliope, si esibisce durante le feste della Città, come la Notte Bianca, mercatini di Natale, Rassegne Natalizie) con l'opportunità, già sperimentata, che queste partecipazioni portano a successive collaborazioni di-

rette, anche con il Coro Calliope, nei mesi seguenti! Diciamo che è tutt'un lavorare a 360 gradi sia nella logistica che nel canto; un'apertura in empatia e simpatia tra noi coristi e la musica! A testimonianza di questo seguono alcuni pensieri-racconti da parte di tre nostri coristi che riguardano alcuni dei progetti musicali eseguiti nel 2018, passando dai concerti dell'Ascensione intitolati "Ode alla Natura" con l'esecuzione della Missa Sub Titolo Sancti Francisci di Haydn e della nuova composizione del compositore locarnese Ivo Antognini, A Prayer for Mother Earth in collaborazione con la nostra Orchestra Sinfonietta Anphiona di Yvo Wettstein. Seguiamo i concerti d'autunno intitolati "Canticum" in collaborazione con la Civica Filarmonica di Bellinzona di Franco Arigoni con la sua composizione Canticum per terminare con i concerti d'Avvento intitolati "Coro incontra Big Band" in collaborazione con la Ascona Big Band di Paolo Cervetti, un incontro tra due generi musicali diversi, sfidante e stimolante allo stesso tempo per entrambe le formazioni.

Abbiamo inoltre partecipato alla trasmissione televisiva Bande e Cuori con una registrazione di alcuni brani ed intervista, presso la Chiesa Santi Pietro e Paolo di Ascona in collaborazione con il parroco Don Massimo Gaia. Con gioia si sono anche alternate delle nostre partecipazioni a Culti presso la Chiesa Evangelica di Ascona e Muralto dove canto, testi e spiritualità portano momenti di raccoglimento e conviviale partecipazione. L'anno entrante 2019 promette bene con nuove collaborazioni e progetti musicali sia per il Coro

Calliope che per i due Ensembles sopracitati diretti da Esther, ai quali concerti, sarà un piacere incontrarvi numerosi.

Da ricordare inoltre che siamo stati invitati a cantare nella prestigiosa sala della Carnegie Hall di New York nel prossimo mese di giugno.

Tutte le novità e le informazioni riguardo i nostri progetti futuri li potete trovare sul nostro sito www.coro-calliope.ch, www.music-for-choirs.com e www.cerllocarno.ch.

Nell'attesa appunto di incontrarvi ai concerti o di accogliervi come futuri coristi del nostro bellissimo Coro Calliope vi saluto calorosamente!

*Loredana Bistoletti Kehdi,
Presidente Coro Calliope*

Konzerte 9. und 14. Dezember 2018

a) Acapella – Darbietung . Tschaikovsky Cherubinischer Gesang Nr 1

Echos von Zuhörern, die mich kontaktierten:

- der Chor hat wieder einmal gezeigt, dass der Acapella- Gesang seine wahre Stärke ist
- die erste Darbietung, eben Tschaikovsky, war fantastisch
- der Gesang von Tschaikovsky allein war das Eintritts- Ticket wert

b) Kooperation von Coro Calliope und Ascona Big Band.

Beeindruckende Worte von Paolo Cervetti, dem Leiter der ASCONA BIG BAND:

„Im Dezember hatten wir unseren ersten gemeinsamen Auftritt in der Kirche San Francesco und dann im Colle-

gio Papio. Unser gemeinsames Konzert erforderte Flexibilität, Geduld, Verständnis und grosse Bemühungen von beiden Seiten: Swing z.B. war bis heute kein Rhythmus von Calliope. Die Ascona Big Band spielte in der Regel Open Air, auf der Piazzetta am See, mit notwendigen Mikrofonen und Verstärkern, zumindest für einige Instrumente.

Unsere Jazzband existiert seit 35 Jahren. Jetzt haben wir (Coro Calliope bzw. Esther Haarbeck sei Dank!), zum ersten Mal in einer Kirche gespielt, und die Querflöte hört man ohne irgend einen Verstärker im hintersten Winkel der Kirche. Das ist eine ganz andere Welt!“

c) persönlich: Ich singe erst seit 7 Jahren in diesem Chor, oder präziser, überhaupt in einem Chor. (Ich komme nämlich von der Blasmusik her). Esther Haarbeck, unsere Musikalische Leiterin, mutet sich unglaublich viel zu, fordert aber auch viel vom Chor. Sie sucht und geht immer neue Wege mit uns. So werden Horizonte erweitert, neue Erfahrungen gemacht, und es entstehen auch neue Freundschaften (über den Veranstaltungskalender schreibt die Präsidentin). Als uns im Spätsommer die Anfang Dezember zu singenden Werke genannt und vorgestellt wurden, wurde mir übel, nicht etwa, weil ich Jazz nicht mag, aber weil wir soooo viele verschiedene und beileibe nicht einfache Stücke in kurzer Zeit einzustudieren hatten! Esther liess sich dann (zum Glück, meine ich) dazu überreden, zwei schwierige Stücke zu streichen. Zum Schluss: ich habe mitgesungen, und nach dem Stress kam auch noch Freude auf, am allermeisten mit Tschaikovsky!

Ein grosses Kompliment geht an die ideenreiche, unermüdliche Esther und den risikobereiten Paolo!

Giovanni Wyss

Gemeindeteil Monti

Im Rückblick auf das Gemeindeleben in Monti durften wir im vergangenen Jahr wieder zahlreiche Gottesdienste und Veranstaltungen organisieren und erleben.

Es fanden insgesamt 22 Gottesdienste statt, überwiegend unter der Leitung von Pfarrer Markus Erny, sowie seinen Vertretern Frau Pfarrerin Dorothea Wiehmann und den Pfarrern Andreas Alder und Luigi Di Fortunato. Im Anschluss an die jeweiligen Gottesdienste offerierten wir in guter Gewohnheit im Sali einen Kirchenkaffee, um gemeinsam und auch mit den Gästen ein wenig ins Gespräch zu kommen und uns auszutauschen.

Der ökumenische Gottesdienst fand am 13.1. in der benachbarten Chiesa S. Trinità unter Mitwirkung unseres Pfarrers Markus Erny statt.

Im Anschluss an den Gottesdienst vom 1.2. fand unsere Jahresversammlung statt. Am 13.4. feierten wir einen Abkündigungsgottesdienst von Didi Rothermann (ehemaliges Circolo-Mitglied). Sie verstarb im 83. Lebensjahr. Wir behalten sie in liebevoller Erinnerung. Am 19.8. fand ein zusätzlicher Gottesdienst mit Pfarrer Claudio Jegher aus Interlaken und einer Feriengruppe statt. Am 1.9. feierte Pfarrer Philipp Bernhard mit einer Konfirmandengruppe aus Erlach einen Abendmahlgottesdienst. Am

23.9. durften wir in unserem Gottesdienst die Senioren-Feriengruppe aus Rüti mit Pfarrerin Galina Angelova begrüssen.

In guter Tradition trafen wir uns jeden ersten Donnerstag im Monat im Sali zum Gemeindefrühstück mit einer Kurzandacht, Singen und fröhlichem Beisammensein. Die Kurzandachten hielten Pfarrer Markus Erny, Ines Full und Margot Philippbaar jeweils im Wechsel. Marlis Hurni gilt besonderen Dank für die Organisation und Vorbereitung des Frühstückbuffets. Im Juli und August gönnte sich der Cicolo eine Ferienpause, die Doris und Sami Wunderli mit ihrem Beitrag zu einer Kaffeerunde ausfüllten.

Grossen Zuspruch fanden die vier Musik+Wort-Konzerte vom 17.3. mit dem Coro Concordia und der Jodlergruppe Camelia Locarno, am 2.6. mit der Schubertiade unter Mitwirkung des Tenors Nuno Santos und Nicolas Mottini am Piano, am 29.9. Cantata e Opera barocca und am 3.11. mit der Gruppe Mandolinisti del Bellinzonese. Die Solisten und Solistinnen wurden in dankenswerter Weise von unserer Organistin Ruth Hug engagiert. In Zusammenarbeit mit den Künstlern organisierte sie die Konzerte und bereitete sie vor.

Alle Konzerte wurden von Pfarrer Markus Erny und einmal von Gede Häfeli mit zur Musik passenden Lesungen begleitet. Im Anschluss an die jeweiligen Konzerte versammelten sich die Besucher noch zu einem vorbereiteten Apéro im Sali, was sich stets grosser Beliebtheit erfreute.

Die Chorgruppe traf sich unter der Leitung von Ruth Hug insgesamt 22 Mal

zu den Proben; immer eine Freude für uns alle. Mit 3 Auftritten leisteten wir einen Gesangsbeitrag in den jeweiligen Gottesdiensten vom 1.4. (Ostergottesdienst), 11.11. und am 15.12. bei der Weihnachtsfeier im Alten- und Pflegeheim Montesano.

Am 7.3. und am 14.11. erfreute uns Gede Häfeli wieder mit zwei Lichtbildervorträgen bzw. Reiseberichten von ihren Reisen mit ihrem Mann, einmal eine Reise zur Insel La Réunion und einmal über die Reise nach Bolivien. Zudem organisierte sie zwei Gemeindeausflüge, am 5.9. mit Privatautos nach Rodi Fiesso und mit der Seilbahn zum Lago Tremorgio und am 9.10. ins Val Onsernone mit Wanderung zu den Bagni di Craveggia.

Zum Schluss bedanken wir uns bei allen Gönnern und Helfern, wobei Werner Hug besonderer Dank gilt. Mit seiner Umsicht, Hilfsbereitschaft und Kompetenz ist er für uns stets eine tatkräftige Hilfe.

Margot Philipphaar

Comunità italoфона Muralto

Per la nostra Comunità e quindi anche per la nostra Comunità italoфона di Muralto, il 2018 è stato ancora una volta un anno ricco di attività e di speciali momenti d'incontro, grazie soprattutto al costante e profondo impegno del nostro pastore Angelo Cassano. In questo mio nuovo rapporto vorrei ricordare in particolare, la conferenza dell'8 febbraio 2018 con il teologo e filosofo Vito Mancuso, il fine settimana del 3-4 marzo 2018, in occasione del progetto "Fa-

miglie al Centro", l'incontro con Monsignor Pier Giacomo Grampa, sul tema delle "Beatitudini" e sempre nell'ambito del progetto "Famiglie al Centro", nel fine settimana del 17-18 novembre 2018, la pastora Simona Rauch, ci ha parlato del "Dio che cura". Mentre per le attività a carattere ricorrente, il 25 febbraio 2018 abbiamo avuto l'assemblea del nostro Circolo di Muralto, in occasione della Pasqua 2018, abbiamo contribuito ancora una volta al progetto "Bambini che aiutano altri bambini", sostegno agli asili dello Zimbabwe. Il 6 maggio 2018 è stato celebrato nella nostra chiesa di Muralto, il culto della Confermazione ed il 26 maggio 2018, al nostro Centro di Muralto, si è tenuto il Sinodo di primavera della CERT. Mentre nel fine settimana del 1-2 dicembre 2018, abbiamo avuto il nostro bel e tradizionale bazar di Muralto, una festa comunitaria unica e sempre coinvolgente ed infine, in occasione delle festività natalizie, mi piace ricordare, in particolare, l'emozionante culto della vigilia di Natale.

Per i nostri bambini la scuola domenicale rappresenta sempre momento importante d'incontro, grazie al costante impegno di Daniela Cassano. Per i nostri giovani, oltre al Corso Confermazione, abbiamo sempre avuto al nostro Centro di Muralto, una continua presenza di nuovi gruppi musicali e di altri giovani, che hanno usufruito dei nostri locali per giocare o per vedere dei films in compagnia. Per le donne della nostra Comunità vi sono stati gli incontri del Gruppo Donne Agorà, gli incontri delle "Frauenverein" e del nostro bel gruppo di canto. Abbiamo inoltre avuto ancora

i nostri culti in francese e quelli presso la Residenza al Parco, a Muralto. Di tutte queste significative attività, troverete nel nuovo rapporto 2018, i resoconti dei nostri responsabili.

Vorrei concludere questo mio nuovo rapporto, ringraziando di vero cuore il nostro pastore Angelo Cassano, la moglie Daniela, il Gruppo di Sostegno Attività Pastorali di Muralto, per il loro grandissimo ed importantissimo impegno ed infine un GRANDE GRAZIE a tutti i nostri fedeli ed importantissimi volontari, poiché è soprattutto grazie al loro lavoro che la nostra Comunità riesce a mantenersi sempre attiva e costruttiva.

Infine non vorrei proprio dimenticare di ringraziare tutte le persone che negli anni ci hanno aiutato e sostenuto e che mi auguro continueranno a farlo, credendo nella bontà dei nostri progetti e nella serietà e nell'impegno delle persone che hanno preso così tanto a cuore questi importanti progetti.

Luca Silini, Presidente del Gruppo di Sostegno Attività Pastorali di Muralto

Culti Residenza al Parco

Il pastore Cassano, accompagnato da Naoko Hirose ed in alcune occasioni anche da Magda Bianchini, continua con regolarità a celebrare il culto mensile nella Residenza Al Parco di Muralto condividendo anche la Santa Cena. Rappresentano momenti molto belli di preghiera, riflessione e musica con gli evangelici riformati che vivono in questa struttura per anziani e che apprezzano questi incontri. Negli ultimi mesi so-

no venuti a mancare Heidi e Bep Bertoni che per anni hanno frequentato con gioia questi culti e che erano molto legati alla nostra comunità. Il loro ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori.

Lisbeth Kautz

Les cultes en français

Après 36 ans au service des cultes en français, Jean-François Montandon a donné sa démission. C'est en juillet 1982 à Ascona que tout commença. Dès le début, le service religieux se fit le deuxième dimanche du mois. À cette période les participants étaient nombreux, venant des environs et également de la région de Lugano, sans compter les touristes de différentes nationalités. Après plusieurs années il y eut le transfert au temple de Muralto où les cultes continuent encore aujourd'hui. Le pasteur Lienhard fut l'un des premiers à prêcher et fidèlement continue, depuis 36 ans, de venir et reviendra encore. Le pasteur Kohler fait aussi depuis longtemps le déplacement de Zurich à Muralto pour nous apporter la Parole, ce qu'il fera également en 2019.

Pour des raisons de santé, certains ne pouvaient plus faire un aussi long voyage. Ainsi, depuis trois ans nous avons plusieurs nouveaux ministres du culte.

Le pasteur Daniel Schibler a ouvert l'année 2018 et l'a clôturé par un culte de l'Avent. Au printemps les déplacements étaient effectués par les pasteurs Olivier Perregaux et Marc Bridel et en automne venaient les pasteurs Pierre-Yves Paquier et Alexandre Paris.

Depuis quelques temps déjà le nombre

des participants décline mais, malgré tout notre groupe perdure : « Car là où deux ou trois sont assemblés en mon nom, je suis au milieu d'eux ».

Françoise Baeschlin

Culti speciali

Il 2018 la nostra bella comunità ha potuto vivere dei bei momenti di preghiera, riflessione, musica e canto. I culti domenicali, tra tradizione e rinnovamento, sono stati l'espressione di una chiesa in cammino, una chiesa che, senza farsi irretire dalle mode del momento, cerca di rispondere alle domande della nostra epoca anche con forme liturgiche che valorizzino i vari doni dello Spirito Santo presenti nella comunità. Tanti sono stati i culti speciali e polifonici durante i quali abbiamo potuto godere di belle musiche (oltre ad organo e pianoforte, ci sono stati contributi giovanili con la chitarra e la batteria, contributi con brani classici con flauto, organo, pianoforte e con strumenti ad arco. Anche il canto e la parola sono stati diversificati e ringrazio di cuore tutti coloro che col loro talento rendono viva la nostra comunità. Un grazie anche a tutte e a tutti coloro che col loro impegno e la loro collaborazione ci permettono di essere una comunità accogliente e generosa.

Pastore Angelo Cassano

Conferenza con Vito Mancuso

Giovedì 8 febbraio 2018 presso il Centro Evangelico di Muralto abbiamo avuto

il piacere di ascoltare la bella conferenza del teologo e filosofo Vito Mancuso sul tema "Il bisogno di pensare". Docente universitario, autore di numerosi libri di successo che spaziano su importanti temi quali la libertà, la vita autentica, la passione, Dio e il destino, Vito Mancuso ci ha parlato dell'esigenza primordiale dell'uomo: il bisogno di pensare. È a partire da questa urgenza interiore, strettamente legata al desiderio e al sogno di una vita migliore, che Mancuso ci ha spronato a tornare a "pensare col cuore", senza barriere, preconcetti o tabù, e senza altro dogma che la ricerca costante del Bene. Nei tempi sempre più indecifrabili che ci troviamo ad affrontare, l'invito è quello di prestare attenzione al valore infinito di ogni istante, per raggiungere quella desiderata pace interiore, quell'equilibrio tanto atteso di chi ha finalmente trovato un senso del suo essere al mondo.

Pastore Angelo Cassano

Le Beatitudini

Sabato 3 - Domenica 4 marzo 2018.

La famiglia al centro: le beatitudini. A cura di Mons. Grampa.

Ancora un altro tassello abbiamo potuto inserire nel nostro cammino oramai pluriennale del progetto la "Famiglia al Centro". Un percorso fortemente voluto dal nostro instancabile pastore Angelo Cassano, e condiviso da numerose famiglie e membri della comunità evangelica riformata di Locarno. In questa occasione ci è stata data la possibilità di assaporare la testimonianza umana e spirituale di Mons. Grampa, Vescovo emerito della

Diocesi di Lugano, che con grande passione ci ha introdotti nel tema affascinante delle beatitudini evangeliche. Mi sono subito chiesto: quale ruolo queste possono avere nella famiglia? Nel mettere al centro dell'attenzione l'essere umano, donne e uomini che vivono la concretezza quotidiana, le beatitudini vogliono essere uno spazio, non precetti morali, in cui saper accogliere e vivere l'amore di Dio. Come più volte è stato sottolineato nel corso delle varie tappe di questo progetto, l'amore è sempre relazione, e dunque dove se non proprio e innanzitutto nella famiglia questo si può esprimere? Contrariamente a come spesso viene frainteso, nelle beatitudini non vengono trattate la povertà, la fame, la sofferenza, le lacrime... come valori che Gesù voglia esaltare bensì, come ha sottolineato il relatore nel corso di questo ultimo seminario, come un amore sconfinato di Cristo per ogni essere umano.

Le beatitudini infatti vogliono ricordarci che Dio ci ama a tal punto da invitare ciascuno ad assumere un atteggiamento positivo ed attivo nei confronti della sofferenza e dell'emarginazione. Potremmo allora leggerli come inviti attraverso cui Gesù ci chiama ad elevarci, per non restare schiacciati e oppressi sotto il peso della sofferenza e del dolore, a non disperarci rimanendo chiusi nella tomba del proprio egocentrismo. Cogliere l'invito significa farsi strumento per l'Altro. Le Beatitudini possono rappresentare la *carta costituzionale del cristiano*, nel senso che se viviamo la nostra vita aperti all'amore incondizionato e alla fiducia, tutto si può trasformare. Questa pagina evangelica, che talvolta inquieta e turba le nostre coscienze, ci mostra la

duplice lotta di Cristo: da un lato per sgravare i poveri e gli emarginati dalla povertà e dalla sofferenza, dall'altro per scuoterci dal nostro *status quo* e spronarci ad assumere la libertà e la responsabilità di rispondervi come credenti, la cui fede è molla di azione.

Non siate degli sdraiati! Sia che vi troviate travolti dalla sofferenza, sia che siate nella posizione di coloro che possono agire per alleviarla. Stando anche al significato del termine originale ebraico, *beato* si può tradurre anche come uno stare *in piedi* per camminare fianco a fianco con Dio. Un Dio che ci invita a rialzarsi, a ricominciare, a salpare ad ogni alba verso nuove isole, avendo sempre aperta la finestra del cuore, Dio è il vento e noi la vela: "alzati e va! E sarai beato" aveva detto Dio prima ad Abramo e poi attraverso Mosè ad Israele schiavo in Egitto, lo avevano detto poi i Profeti, e ora Cristo.

In conclusione vorrei sottolineare una delle otto beatitudini, quella che più mi ha toccato: "beati i puri di cuore perché vedono Dio". Al di là dei fraintendimenti facili sulla purezza sessuale e/o legale, trovo che questa beatitudine abbia a che fare con la trasparenza, ovvero con l'autenticità. Un invito ad ognuno di noi a non nascondersi troppo sotto una maschera difensiva ma rivelare coraggiosi il volto autentico, lasciando risplendere la nudità del nostro essere.

Ringrazio il nostro pastore per la sua fiducia in questo progetto, nella speranza che quanto seminato prima o poi darà i suoi frutti. Ringrazio tutti i membri della comunità per condividere insieme questo percorso.

Edy Ferraro e Saverino Possemato

Le famiglie al Centro

Etty Hillesum, il cuore pensante e la spiritualità che si prende cura.

Durante il fine settimana dello scorso 6/7 ottobre 2018, il pastore Angelo Casano ha tenuto una coinvolgente conferenza dedicata alla figura di Ester Hillesum, scrittrice olandese di origine ebraica.

Ester, detta anche Etty, nacque a Middeburg, nei Paesi Bassi, nel 1914 e morì insieme ai genitori e ad un fratello, nel campo di concentramento ad Auschwitz. Si laureò in giurisprudenza presso l'Università di Amsterdam, ultima città dove abitò. All'inizio della guerra si interessò alla psicologia analitica junghiana, grazie allo psicologo Julius Spier che conobbe come paziente nel 1941 e del quale divenne segretaria ed amica. Ragazza sensibile ed intelligente lavorò anche come assistente sociale nel campo di transito di Westerbork, prima di essere deportata ad Auschwitz. Avrebbe potuto salvarsi, avendo lavorato come dattilografa, presso una sezione del Consiglio Ebraico, ma forte delle sue convinzioni umane e religiose, volle condividere la sorte del suo popolo.

Il relatore ha fatto ampio riferimento alle sue opere più toccanti, al Diario, scritto tra il 1941 e il 1943 ed alle Lettere, datate 1942/1943. Del suo diario si parla di un „contro dramma“ e qui mi riferisco ad una citazione del curatore Gaarlandt, ovvero della sua „liberazione psicologica individuale“ nel contesto dello sterminio nazista. Lei passò, cito, da una situazione di „paura di vivere, cedimento, completa mancanza di fiducia in sé stessa e repulsione, ad una nuova co-

scienza di distacco dai beni materiali e di valorizzazione dei semplici gesti quotidiani“. Nel percorso di ricerca individuale, ella trovò un nuovo atteggiamento verso la vita, una sorta di “altruismo radicale”, nel tentativo di abbandonarsi a Dio, senza la necessità di riconoscersi in una specifica confessione di fede. La concezione che emerge dalle pagine del suo Diario è quella di un Dio interiore, personale, molto intimo. Considerando Dio la parte più ricca e profonda di lei, Etty trovò una serenità mistica che l'accompagnerà durante tutto il suo cammino, fino alla fine.

Nelle sue testimonianze troviamo sì la consapevolezza del dolore, della paura e della disperazione, ma anche parallelamente la capacità di conservare la dignità per dare un senso alla vita. Etty si definiva il “cuore pensante di questa baracca”, incitava a non farsi vincere dall'ombra, a trovare sempre la forza di sperare anche quando gli altri si rassegnano.

Prima di concludere, in ricordo di questa grande donna, desidero trascrivere un frammento, tra i più significativi del suo diario. “Trovo bella la vita e mi sento libera. I cieli si stendono dentro di me come sopra di me. Credo in Dio e negli uomini e oso dirlo senza falso pudore. La vita è difficile, ma non è grave. Dobbiamo prendere sul serio il nostro lato serio, il resto verrà allora da sé: “lavorare sé stessi” non è un individualismo malaticcio. Una pace futura potrà essere veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in sé stesso. Se ogni uomo si sarà liberato dall'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo, se avrà superato quest'odio e

l'avrà trasformato in qualcosa di diverso, forse alla lunga in amore, se non è chiedere troppo. È l'unica soluzione possibile. E così potrei continuare per pagine e pagine. Quel pezzetto di eternità che ci portiamo dentro può essere espresso in una parola come in dieci volumi. Sono una persona felice e lodo questa vita, la lodo proprio, nell'anno del Signore 1942, l'ennesimo anno di guerra.”

„Il Dio che cura“, Simona Rauch

Lo scorso 17/18 novembre 2018, abbiamo avuto il piacere di conoscere ed ascoltare la brillante psicologa e teologa Simona Rauch, durante la sua conferenza intitolata: - Il Dio che cura -.

A questo proposito è stato fatto riferimento ad alcuni brani biblici dell'Antico e Nuovo Testamento, come: Deuteronomio 11,1-15, Ezechiele 34,1-19, il Salmo 8,1-4, Luca 10,25-37, Luca 15,8-10, e ci sono stati presentati alcuni brevi, ma significativi racconti, di autori, da lei molto apprezzati, come Daniel Pennac con „L'occhio del lupo“ e Francine Carrillo con „L'Imprononçable“.

Ma il „leitmotiv“ della sua coinvolgente conferenza è stato senza dubbio il significato della parola „cura“ ed il derivante verbo „curare“. La „cura“ non è intesa, in questo contesto, come una medicina, un rimedio omeopatico per quando si è ammalati, neppure una questione di cosmesi e non è assolutamente necessario essere degli specialisti per poterla praticare! Mi ha molto affascinato inoltre l'ampia funzione psicologica attribuita da lei al verbo „curare“ e cito: “curare è anche abitare pienamente un luogo, un tempo, una relazione“!.

In una società secolarizzata, e caratterizzata principalmente da un crescente egoismo e da uno spietato, squallido individualismo, la „cura“ si propone quindi come, empatia, condivisione, solidarietà, sguardo attento e sincero rivolto verso l'altro, che cerca in profondità.

Con molta sensibilità d'animo e chiarezza espressiva, Simona Rauch ci ha offerto veramente innumerevoli spunti di dialogo sul tema e soprattutto ci ha fatto riflettere sul fatto che, in ultima analisi, anche se forse spesso non ci rendiamo conto, è proprio Dio stesso, colui che ci cura e che ci invita ad avere amorevolmente cura del nostro prossimo e di tutto l'immenso, stupendo, ma assai fragile creato intorno a noi.

Daniela Pferdekämper-Guidetti

Servizio di sagrestania

Il team sagrestania è diventato più grande ed ora siamo in 4. Sandro si è subito integrato bene e siamo molto contenti per la sua disponibilità. Ne ha beneficiato la qualità del servizio. Considerato anche il fatto che ci sono attività comunitarie molto speciali, avere la disponibilità di 4 persone rende il servizio più agevole per tutti. Lavoriamo bene insieme e abbiamo piena fiducia reciproca. Desidero esprimere di cuore il mio ringraziamento a tutti i membri del team per il loro impegno a favore della comunità.

Esther Gall

Ecumenismo

I rapporti ecumenici vivono a Muralto una stagione molto felice anche perché il nostro pastore e Don Rinaldo trovano insieme tante ragioni per le attività ecumeniche. Il culto ecumenico del 28 gennaio 2018 sul tema “Potente è la tua mano, Signore” si è tenuto nella Chiesa evangelica di Muralto, è stato molto partecipato e seguito da pranzo comunitario. Durante l’anno ci sono stati incontri ecumenici soprattutto con i giovani e con Mons. Giacomo Grampa, vescovo emerito di Lugano.

Lisbeth Kautz

Campagna Pane per Tutti

Domenica 25 marzo 2018 il culto è stato incentrato sulla campagna ecumenica di “Pane per tutti” intorno al tema:

“Insieme per un mondo dove ogni persona abbia abbastanza da vivere: diventa anche tu parte del cambiamento”.

La campagna del 2018 ci ha invitato a riflettere sul fatto che “l’umanità è la nostra casa comune” ed è di vitale importanza “iniziare a riflettere insieme su come trasformare radicalmente il sistema dei valori attuali... non si tratterà di fare cose nuove, ma di cercare di farle in modo diverso”.

La proposta è stata di attuare una “spiritualità del cambiamento” il cui fine è quello di “ristabilire o rivitalizzare il profondo legame con sé stessi, con gli altri, con la terra, con il divino”.

Una volta che si è consapevoli dei mali che affliggono l’umanità, è necessario “scoprire le profondità nascoste della

nostra identità. Arrivare a fare propria la consapevolezza di un’interdipendenza crea o rafforza le basi della nostra responsabilità per il mondo e per le generazioni future”.

Il ricavato delle offerte è stato destinato a progetti proposti da Solidarietà Protestante della Svizzera scelti dai giovani confermandi.

Susanne Buser

Chor Concordia Locarno

Der Männerchor Concordia, gegründet im Jahr 1887 wurde im Jahr 2013 zu einem gemischten Chor umgewandelt. Der Chor Concordia besteht im Moment aus knapp 30 aktiven Sängerinnen und Sängern und 45 Passivmitgliedern. Darunter dürfen wir 11 Ehrenmitglieder zählen.

Das Jahr 2018 war ein bewegtes Jahr, konnten wir doch das 5-Jahr-Jubiläum vom gemischten Chor feiern. Deshalb organisierten wir ein internes Minigolfturnier, und unser Jahresausflug führte nach Melide zur Swiss-Miniatur.

Unter dem Jahr sind wir in verschiedenen Heimen aufgetreten und haben so vielen Leuten etwas Sonnenschein in ihr Leben gebracht. Sei es im Montesano in Orselina, im Casa Rea in Minusio oder im Casa Tarcisio in Tenero. Etwas stolz machte es uns schon, als wir eine Anfrage für das Musik und Wort Konzert vom 17. März 2018 in der Evangelisch-Reformierten Kirche Locarno-Monti erhielten. Mit grosser Freude stimmten wir zu, und es war für uns ein eindrückliches Erlebnis.

Mit viel Glück haben wir eine sehr

sympathische und professionelle Dirigentin gefunden. Der Erfolg bestätigte den Auftritt im Tertianum al parco in Muralto, wo uns Raffaella Azzarone Soro zum ersten Mal bei einer Auf-führung dirigierte. So freuen wir uns auf das Jahr 2019 mit vielen neuen Herausforderungen, verschiedenen Auftritten und geselligem Beisammensein.

Uschi Duss

Animazione vigilia di Natale

Anche quest'anno in occasione della vigilia di Natale i nostri bambini e i loro genitori hanno potuto vivere una celebrazione speciale rivolta particolarmente a loro. Il pastore ha messo in evidenza come il Natale ci riveli il volto dell'amore di Dio, benevolo verso grandi e piccini. In un culto accompagnato dalle musiche dei giovani del quartetto d'archi Roxanne, molto bella è stata l'animazione proposta dalla maestra di Religione evangelica Regina Höesli e da sua figlia Maya. Hanno proposto un racconto dal titolo "L'alberello di Natale", un alberello storto, con i rami sorti e spoglio che nessuno vuole portare a casa con sé e che viene buttato via. Raccolto da un bambino, questo alberello diventa il simbolo dello spirito del Natale: vedere con gioia la bellezza nelle cose più semplici. Regina e Maya hanno anche cantato insieme "Haveyourself a merrylittle Christmas". Un grazie per la loro gradita collaborazione.

Daniela Cassano

Agorà

Da quando molti anni fa è nato, il gruppo donne Agorà ha subito varie trasformazioni. Dopo anni di riflessione teologica, negli ultimi anni le donne si stanno dedicando alla preparazione del bazar e per fare lavori per bambini dati in beneficenza all'Ospedale Evangelico Villa Betania di Napoli e all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova. In occasione della ricorrenza dei 50 anni dalla morte di Martin Luther King, una serata è stata dedicata al film Selma, seguito da cena.

Daniela Cassano

Attività bambini

I bambini ricevono la nostra attenzione e ci sono nell'arco dell'anno varie attività che cercano di coinvolgerli. Alcuni esempi: i seminari di "Famiglia al Centro", durante i quali i bambini sono seguiti dalla sottoscritta e da un team di giovani, la fabbrica dei biscotti in occasione del bazar curata da Roberto, animazione di Natale il progetto "bambini che aiutano altri bambini" a Pasqua. La scuola domenicale rimane sempre un punto di incontro, anche per consentire ai genitori di vivere tranquillamente il culto domenicale.

Daniela Cassano

Progetto

"bambini che aiutano altri bambini"

Come ogni anno la nostra comunità tiene a cuore il progetto bambini che aiutano altri bambini è da anni che contri-

buischi al suo sviluppo. Anche quest'anno a Pasqua i bambini della nostra comunità, guidati da Daniela, Susanne, hanno realizzato dei lavoretti, che poi sono stati venduti la domenica di Pasqua all'uscita del culto. L'incasso è stato devoluto a questo progetto. Ringraziamo di cuore a tutti per l'impegno la vostra disponibilità e il vostro prezioso sostegno.

Jacinta Hefti

Frauenverein

Ein Lächeln ist ein Licht, das Leben und Hoffnung sichtbar macht. (Thérèse Lisieux).

Die beiden Nachmittagstermine pro Monat waren bereichernde Abwechslungen für die Mitgliedsfrauen, da wurde munter geplaudert und viel gelacht. In diesem Jahr durften wir einige runde Geburtstage feiern, welche dank der musikalischen Umrahmung des Chores Camelia zu besonderen festlichen Stunden wurden. Und auch in diesem Jahr lauschten wir gerne den besinnlichen und philosophischen Ausführungen von Pfarrer Angelo Cassano, kurze Augenblicke der Ruhe und der Einkehr.

In der Sommerpause standen, wie immer, zwei Tagesausflüge auf dem Programm, organisiert von der Präsidentin Lisbeth Kautz. An dieser Stelle ein herzliches Dankeschön an unsere bewährte Reiseleiterin.

Der erste Ausflug vom 23. Juli führte die Reisegruppe zur Abbazia di Piona am Comersee. Eingebettet in die reizvolle Landschaft der Halbinsel Olgiasca liegt die Abtei von Piona an der Spitze der Landzunge, 8 km von Colico

entfernt. Sie ist ein Juwel unter den romanischen Bauten in der Lombardei. Ein wunderbarer Ort der Ruhe direkt am See. Noch heute wird das Kloster von Zisterziensern bewohnt. Von 1138-1798 war es der Sitz von Mönchen des Benediktinerordens. 1938 wurde es erneut vom Zisterzienserorden übernommen.

Leider war die Verfasserin dieses Textes beim dem Ausflug nicht dabei.

Die nachfolgende Zusammenfassung stammt aus der Feder von Trudi Häfeli. *Die fröhliche Reisegruppe traf sich bereits um 9 Uhr am Bahnhof, eine frühe Abfahrt war sinnvoll, da es sich um einen längeren Ausflug handelte. Die Fahrt war sehr schön und es gab immer etwas zu schauen. Am Comersee wurde ein erster Kaffeehalt sehr genossen und man konnte sich die Füsse vertreten.*

Kurz nach der Weiterfahrt kam die Halbinsel in Sicht. Die Häuser liegen auf der Sonnenseite der Insel mit prächtiger Sicht auf die Dörfer am rechten Ufer vom Comersee sowie in die Berge. Wir spazierten zum Kloster, besuchten die Kirche und erfreuten uns am Anblick der zahlreichen jungen Olivenbäume. Wir suchten nach Schattenplätzen und verweilten dort ein wenig und genossen die wunderschöne Umgebung.

Danach fuhr uns der Reisebus zum Hotel Conca Azzura, wo wir ein vorzügliches Mittagessen serviert bekamen. Die Heimfahrt erfolgte dem linken Seeufer entlang. Die Reise war ein wunderbares Erlebnis, an das man sich gerne erinnern wird.

23. August Ausflugsziel Lukmanier.

Passhöhe: 1915 M.ü.M.
Verbindet: Graubünden und Tessin
Talorte: Disentis und Biasca
Ausbau: Strasse
Erbaut: 1977
Steigung: 9%

Obwohl der Pass in einer eher kargen Bergwelt liegt, hat die Tessiner Seite des Bergmassivs einen mehr landschaftlichen als bergigen Charakter. Über die Jahre haben die Bergbauern das wilde Tal in ein malerisches Juwel verwandelt, dies ist wunderbar zu sehen, während man auf der Passstrasse hinauf fährt. In der flachen magischen Ebene bei Campra, kurz vor der Passhöhe auf der Südseite liegt das grösste nordische Skizentrum des Tessins, mit Loipen für alle.

Nach einem kleinen Spaziergang und einem Kaffee im Restaurant fuhren wieder zurück bis nach Olivone und dann ging es weiter in Richtung Val Luzzzone. Die sehr schmale Strasse schlängelt sich kurvenreich hinauf bis nach Luzzzone, seit Jahren wird die Strasse jeweils im Sommer ausgebaut, auch wir mussten um etliche Baustellen kurven und plötzlich war sie zu sehen, die grosse und imposante Staumauer. Sie wurde 1963 fertig gestellt und in den Jahren 1997 -1988 um 17 m erhöht. Im Restaurant genossen wir eine ganz wunderbare Aussicht und ein schmackhaftes Essen. Auf dem Rückweg besuchten wir noch eine Käserei, und man konnte nach Lust und Laune einkaufen. Der Höhepunkt des Vereinsjahres fand am ersten Adventswochenende statt, das Kirchgemeindefest und der Basar. Der Anlass wurde auch in diesem Jahr

rege besucht, Die Stimmung der Besucher war locker und fröhlich. Die Kinder hatten in der, eigens für sie eingerichtete Backstube im Untergeschoss, ihren grossen Spass. An dieser Stelle möchte ich Gertrud Hofstetter und Roberto Zuccati, ein grosses Dankeschön aussprechen, sie waren die unermüdlichen Heinzelmännchen, welche im Hintergrund wirkten und wesentlich zum Erfolg des Anlasses beitrugen.

Die Frauenvereinsfrauen, sowie einige Gäste trafen sich am 18. Dezember im grossen Raum im Centro zu der Weihnachtsfeier.

Inmitten auf einem grossen Tisch thronte die heilige Familie, aus Holz geschnitzt, in der Mitte, dekoriert mit Tannenzweigen, Kerzenlicht beleuchtete die schlichte aber eindruckliche Szenerie, welche von Marie-Louise Lott liebevoll aufgebaut wurde. Die Feier wurde musikalisch umrahmt vom Chor Camelia. Es wurden Geschichten und Gedichte vorgelesen, nachdenkliche, aber auch welche mit aktuellem Bezug zur heutigen Zeit.

Nach der kleinen Feier wurde bei Tee und belegten Brötchen, noch eine ganze Weile geplaudert.

Mit dieser kleinen, sehr stimmungsvollen, Feier wurde das Vereinsjahr 2018 beendet

Jacqueline Engeli

Bazar

Sabato 1.12.2018

e domenica 2.12.2018

Ormai è una tradizione che non deve più mancare: il bazar del primo avvento al Centro Evangelico di Muralto.

Sabato 1 dicembre al pomeriggio e domenica 2 dicembre dopo il culto festoso si aprivano le porte al pubblico. Dalla marmellata fatta in casa al liquore col tocco speciale, dalle corone d'avvento alla maglia, sulle bancarelle nelle sale accanto alla chiesa si trovava un po' di tutto di quello che diversi gruppi e persone singole avevano preparato con dedizione e amore durante tutto l'anno. Negli spazi sottostanti invece si apriva il regno dei bambini (piccoli e grandi): con un po' di fortuna si potevano vincere dei premi alla lotteria, con le freccette o, i più piccoli, alla pesca. All'atelier dei biscotti venivano create delizie di biscotti e panpepato e alla fine della giornata tutti tornavano a casa con mani, stomaco e soprattutto cuori pieni. La sala grande del Centro invece si trasformava in un luogo di incontro e di prelibatezze. Sabato pomeriggio si potevano ammirare e assaggiare tante torte e tanti dolci mentre la domenica dopo il culto tutti erano invitati al gustoso pranzo in compagnia.

Il bazar e la festa della comunità sono momenti importantissimi per la vita parrocchiale. Danno espressione al senso di comunità cristiana perché permettono di condividere momenti di gioia in un clima di amicizia e di riconoscenza a Dio. Senza l'impegno instancabile di tante persone non sarebbero realizzabili.

Il più caloroso ringraziamento va quindi a tutte le volontarie e tutti i volontari che hanno contribuito al successo della festa, elencando tra loro alcune persone chiave.

Come ormai da tanti anni, **Lisbeth Kautz** con grande impegno e successo ha preso in mano la coordinazione della

preparazione delle sale e dei lavori da svolgere, sostenuta da **Luca Silini** e il gruppo di sostegno di Muralto. **Roberto Zuccati** e le sue collaboratrici e collaboratori con mano esperta hanno guidato non solo la fabbrica dei biscotti per i bambini ma anche la tombola. Il team cucina coordinato da **Tania Fraschina** ha reso possibile l'offerta di delizie per occhi e palato, il gruppo **Frauenverein** ha dedicato il suo tempo alla lavorazione di lavori fatti a mano e infine, **Daniela Lucci** insieme ad altre donne della comunità ha preparato corone d'avvento, opere a maglia, sott'oli e tanto altro.

Il lavoro e l'impegno prima e dopo la festa sono stati appagati dal grande numero di visitatori ed i tanti apprezzamenti espressi. Alla fine quindi anche questa volta si conclude: è valsa la pena – alla prossima!

Samstag 1.12.2018 und Sonntag 2.12.2018

Mittlerweile ist er zu einer Tradition geworden, auf die man nicht mehr verzichten möchte: Der Basar zum 1. Advent im Centro Evangelico in Muralto. Am Samstag Nachmittag und am Sonntag nach dem festlichen Gottesdienst öffneten sich wieder die Türen für die Besucher. Von hausgemachter Marmelade, über nach Geheimrezept zubereitetem Likör, bis hin zu Adventskränzen und Strickwaren konnte man auf den Ständen in den Räumen neben der Kirche alle möglichen Sachen entdecken, die während des Jahres von verschiedenen Gruppen und einzelnen Personen mit viel Hingabe und Liebe zubereitet worden waren. In den Räumen im Un-

tergeschoss hingegen öffnete sich die Welt der Kinder (kleine und nicht mehr ganz kleine): mit ein bisschen Glück konnte man Preise in der Lotterie, mit den Dartpfeilen oder beim Angeln gewinnen. In der Weihnachtsbäckerei wurden köstliche Plätzchen und Lebkuchenhäuser kreiert, und am Ende des Tages gingen alle mit vollen Händen, vollem Bauch und vor allem mit vollen Herzen nach Hause. Der große Saal des Zentrums verwandelte sich in einen Ort der Begegnung und der Köstlichkeiten. Am Samstag Nachmittag zum Kaffee gab es viele Torten und Kuchen, am Sonntag nach dem Gottesdienst waren alle Gäste zu einem leckeren Mittagessen eingeladen.

Der Basar und das Gemeindefest sind sehr wichtige Momente für das Gemeindeleben. Sie sind Ausdruck unserer christlichen Gemeinschaft und geben uns die Möglichkeit, die Zeit in Freundschaft und im Geiste Gottes zu erleben. Ohne den unermüdlichen Einsatz vieler Personen wären sie nicht möglich. Ein ganz herzlicher Dank geht daher an alle Freiwilligen, die zum Gelingen des Festes beigetragen haben. Einige Schlüsselfiguren sollen hier stellvertretend erwähnt werden.

Wie seit vielen Jahren koordinierte **Lisbeth Kautz** auch dieses Mal wieder mit großem Einsatz und Erfolg die Vorbereitungen und nötigen Arbeiten. Sie wurde dabei tatkräftig unterstützt von **Luca Silini** und den Freiwilligen in Muralto. **Roberto Zuccati** und seine Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter leiteten mit geübter Hand nicht nur die Keksfabrik für die Kinder, sondern auch die Tombola. Das Küchenteam

unter Leitung von **Tanja Fraschina** hat für Augen und Gaumenschmaus gesorgt, der Frauenverein hat handgefertigte Arbeiten beige-steuert, und **Daniela Lucci** fertigte gemeinsam mit anderen Frauen der Gemeinde Adventskränze, Strickarbeiten und vieles mehr an. Die Arbeit vor und nach dem Fest wurde mit einer großen Besucherzahl und viel Lob und Wertschätzung belohnt. So steht am Ende also auch dieses Mal fest: die Mühe hat sich gelohnt, auf Wiedersehen bis zum nächsten Mal!

Christiane Berta

DELEGATI DEL CONSIGLIO DI CHIESA

Resoconto "Lavoro Giovanile"

Nel corso del 2018 sono state ancora una volta numerose le attività ed i momenti d'incontro, che hanno visto coinvolti i nostri bambini, i nostri ragazzi ed i nostri giovani. UN GRAZIE DI CUORE in particolare, al nostro pastore Angelo Cassano ed alla sua cara moglie Daniela, per il loro profondo e significativo impegno e costante lavoro. Ma desidero pure ringraziare di vero cuore, tutte le persone che ci hanno aiutato e permesso di concretizzare ed organizzare così tante attività e così tanti nuovi intriganti progetti.

Gruppo corso Confermazione 2017/2018

Il leit-motiv che ha accompagnato gli incontri dei nostri giovani del Corso Confermazione presso il Centro di Mu-

ralto è stato “Il cammino della fede evangelica“, ma pure “Dio è amore“, dei bellissimi temi di fondo scelti dal nostro pastore Angelo Cassano, temi che hanno saputo coinvolgere ed interrogare in diversi momenti i nostri giovani e durante tutto l’anno, anche la nostra intera Comunità. Fra i diversi incontri e le particolari esperienze dei nostri giovani, ricordo il culto del 1 ottobre 2017, con la presentazione alla nostra Comunità dei giovani iscritti al nuovo Corso Confermazione, culto durante il quale, Flurin uno dei giovani confermandi, ha suonato alcuni bravi con la chitarra. Poi vi è stato il fine settimana a Ginevra, dal 3 al 5 novembre 2017, con la partecipazione di alcuni nostri giovani al Festival della gioventù “ReformAction“, evento organizzato per festeggiare in modo creativo il cinquecentenario della Riforma, nonché la partecipazione sia alla conferenza dell’8 febbraio 2018 di Vito Mancuso, noto teologo e filosofo italiano e sia al seminario sulle Beatitudini tenuto il 3 marzo 2018 da monsignor Pier Giacomo Grampa. Mentre in occasione del culto del 25 marzo 2018 e della presentazione della nuova campagna 2018 “Pane per tutti“, i nostri giovani sono stati invitati ad approfondire l’importanza ed i fini della campagna. Successivamente in occasione del fine settimana formativo trascorso a Torre Pellice dal 14 al 15 aprile 2018, con i giovani si è potuto mettere in relazione la storia della chiesa Valdese, con la Riforma protestante in Svizzera. Per i nostri giovani si è trattato di un’importante occasione per confrontarsi con alcune testimonianze storiche della chiesa valdese, una chie-

sa che, tra le tante persecuzioni, ha saputo nel corso dei secoli conservare il prezioso diritto della libertà religiosa.

Come da programma oramai consolidato, non sono mancati certamente i momenti di svago e di allegria, grazie alle nostre tradizionali uscite all’Alpamare e a Bergün.

Infine, a conclusione di quello che mi piace sempre definire “il nostro bel viaggio“, viaggio che inizia sempre ogni anno a settembre, domenica 6 maggio 2018, nella nostra bella ed accogliente chiesa di Muralto, abbiamo avuto il nostro emozionante Culto della Confermazione, per la grande partecipazione e la grande felicità di tutti i presenti.

Nel corso dell’anno è stato davvero importante discutere e far riflettere i nostri giovani sulla storia della Riforma Protestante e su alcuni temi della nostra vita. Per i giovani della nostra Comunità, il corso Confermazione rappresenta un’indelebile testimonianza di fede, ma anche di amicizia e di crescita interiore. E proprio per il profondo valore del corso Confermazione, UN GRANDE GRAZIE lo rivolgo di vero cuore al pastore Angelo Cassano, per il suo instancabile impegno e la sua grande e costante capacità di coinvolgimento.

Gruppi giovanili

Negli anni diversi sono stati i gruppi ed i giovani che si sono incontrati al nostro Centro di Muralto per suonare, per vedere assieme a degli amici dei films, oppure ancora per usufruire dei diversi

giochi che vi sono sempre a disposizione. Difatti in quest'ultimi anni abbiamo sempre cercato d'offrire ai nostri giovani delle concrete opportunità d'incontro, di svago, ma anche di confronto e di discussione. Un modo diverso di vivere la nostra Comunità, ma in tutti i casi un modo comunque importante ed a volte anche necessario. Ed anche nel 2018 non sono proprio mancati tutti questi incontri, incontri che hanno sempre fatto, non solo al sottoscritto, grande piacere e regalata molta gioia. Ma si è trattato anche, in un certo senso, di attaccamento alla nostra Chiesa ed è questo certamente un segnale da sottolineare e ricordare per il futuro.

Ma è pure bello ricordare che i nostri giovani hanno partecipato anche alle nostre conferenze, ai nostri seminari, ai nostri concerti ed infine, come ogni anno, hanno avuto la possibilità di partecipare in allegria, alle nostre uscite del gruppo Confermazione all'Alpamare ed a Bergün.

Vorrei terminare la mia relazione ricordando il grande lavoro che da molti anni viene svolto con gli adolescenti dal pastore Angelo Cassano, sia al Liceo Cantonale di Locarno e sia al Liceo del Collegio Papio di Ascona, lavoro per il quale ringrazio di cuore e con fraterna amicizia il nostro caro pastore.

*Luca Silini, Responsabile
Dicastero Lavoro Giovanile*

Insegnamento

Da giugno dell'anno 2018 sono responsabile per il dicastero dell'insegnamento. Sono molto contenta di poter assumere questo ruolo, anche se la materia per me è del tutto nuova.

Infatti, fino ad ora conoscevo questo ambito solo attraverso il punto di vista di una mamma di tre figli, che hanno frequentato le lezioni di religione e ne sono sempre stati molto contenti.

Per me è stato interessante poter frequentare, a giugno, le riunioni della commissione di insegnamento e dell'ufficio presidenziale a Bellinzona. Questa esperienza mi ha permesso di ricevere una visione generale del contesto e mi sono potuta rendere conto che ci sono diversi problemi, tra i quali il calo di allievi sia alle scuole elementari che alle scuole medie. Quest'ultimo è dovuto principalmente al fatto che spesso le lezioni di religione sono poste ad orari poco confortevoli per gli allievi.

A settembre ho, inoltre, partecipato ad una riunione con le maestre di religione della nostra comunità e il pastore Angelo Cassano. In questa occasione ci siamo occupati di temi teologici e abbiamo discusso il programma per l'anno scolastico 2018/2019.

Le maestre della nostra comunità sono molto motivate e hanno iniziato il nuovo anno scolastico senza grossi problemi.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarle per il loro ottimo lavoro. Spero che nei prossimi mesi ci possano essere diverse possibilità di incontro e discussione.

Susanne Buser

Begegnungs- und Besuchsdienst 2018/ servizio incontri 2018

Noch nicht ein ganzes Jahr ist vergangen, seit ich diese Aufgaben von Rita Schmid übernommen habe. Monate vieler Begegnungen und Eindrücken. Ich habe gelernt, mich auf die engagierten Besucher und Besucherinnen zu verlassen und ihnen zu-zu-hören. Wir im Team spüren die gelebte Solidarität in der Gemeinde. Wir freuen uns über Freundschaften, die aus einem Besuch entstehen können. Über viel gelebte Solidarität.

Viel erfahren wir von unseren Mitgliedern bei den Geburtstagstelefonaten und den darauf folgenden Besuchen. Es tut gut zu hören, wie viele Menschen bis ins hohe Alter ihren Lebensabend selbst bestimmen können, sei es zu Hause oder auch im Heim. Oft sind Menschen aber auch einsam, verbittert und traurig, sie haben kein Netz das sie trägt. Da sind dann unsere Besucherinnen und Besucher gefragt. Sie können etwas Sonne in den trüben Alltag bringen oder gar auch Hilfe leisten.

Das Besuchsdienstteam trifft sich in regelmässigen Abständen meist zu einem bestimmten Thema. In diesem Jahr ging es nun zuerst um das sich Kennenlernen und Begegnen. Ein nächstes Mal befassen wir uns mit dem Gebet. Von Pfr. Markus Erny erhielten wir Stützen und gute Hinweise zum Umgang mit dem Gebet. Sei es bei unseren Besuchen oder auch für uns selbst.

Auch beim Mittagstisch jeden dritten Dienstag im Monat ist das Hauptthema Begegnung.

Er schafft Raum und Gelegenheit für regen Gedankenaustausch bei einem

guten preiswerten Mittagessen. Probleme zu teilen, Ratschläge weiter zu geben oder auch zu erhalten.

Mit Freude schaue ich auf die vielen Stunden zurück, die unsere Besucher und Besucherinnen an Menschen verschenken. Ein wenig Wärme und Freude bringen. Und dabei geht es nicht immer nur um Geben. In den vielen Gesprächen findet ein reger Austausch statt, und manchmal geht eine Besucherin, ein Besucher reicher heim, als er gekommen ist.

Ihnen Allen möchte ich ein ganz herzliches Dankeschön aussprechen. Dies gilt auch für unsere Sekretärin Renata Gautschi, die uns leider verlassen hat. Und für Janine Fabiani unsere neue Sekretärin. Vom Sekretariat erfahre ich grosse Unterstützung und Ermutigung. Danke Euch Allen, Ihr seid wertvoll

*Ihr seid nun nicht mehr Gäste und Fremdlinge,
sondern Mitbürger und Gottes Hausgenossen. Epheser 2*

Manuela Bolliger

Immobili e Manutenzione

Per motivi di salute, un nuovo membro non ha potuto assumere una carica nel Consiglio di Chiesa. (Aggiunta alle nostre cariche precedenti) abbiamo insieme assunto anche questo dicastero.

Dopo l'impiego di una ditta di **pulizia**, già nell'estate 2017 arrivavano – soprattutto da Muralto – le prime lamentele della mancata pulizia. Nella primavera 2018 abbiamo constatato che i problemi erano creati sia dalla ditta incaricata, sia da noi. Dal 1.12.18, in tutti i tre

Circoli, lavorano donne di pulizia con contratti fissi con noi.

Per chiarire la causa dell'**umidità**, o meglio del bagnato nella cantina della **Casa Olanda**, abbiamo interpellato uno specialista esterno. Abbiamo subito eseguito la sua proposta di far controllare tutti i tubi di scarico intorno alla casa per eventuali perdite, con un risultato "positivo" - come lo chiamano i medici: Il tubo della gronda che passa all'angolo del segretariato e che gira sottoterra verso la strada è crollato ancora sul nostro terreno. Probabilmente, da anni, quando piove una notevole quantità d'acqua si disperde in diretta vicinanza al muro della cantina.

Sotto l'entrata, leggermente alzata, della Casa Olanda si trova una cavità. Tramite un buco d'uscita si può guardare dentro. Dopo alcuni giorni di pioggia, lì abbiamo visto un laghetto - sparito dopo la fine delle piogge! Le indagini non hanno trovato nessun tubo affluente, perciò supponiamo che lì si accumuli acqua dal tubo rotto.

Adesso analizziamo diverse alternative ovvero in quale tubo esistente possiamo deviare l'acqua.

Altri punti deboli sono diverse finestre della cantina nelle quali può entrare acqua durante piogge forti, e le belle aiuole direttamente attaccate al muro della cantina che mantengono sempre umide le pareti.

Quando i problemi trovati saranno eliminati dobbiamo aspettare per vedere se la cantina si asciuga di nuovo.

La sostituzione della **caldaia della chiesa e del centro di Muralto** venne già pianificata quasi 10 anni fa perché i valori NO2 del gas di scarico si avvicina-

navano ai limiti legali. La scelta del primo progetto era una caldaia a pellet. Il ricorso di un vicino l'ha bloccato. Questo, d'altronde, ci ha dato la possibilità di ragionare su alternative tecniche. La scelta del secondo progetto, poi, era una termopompa ed a causa del suo rumore, anche questa soluzione ci venne sconsigliata.

Visto che la caldaia è ancora in ottimo stato, specialisti ci hanno consigliato di prolungarle ancora la vita. Acquistando olio con un contenuto ridotto di zolfo ed una manutenzione più regolare dovrebbero abbassare notevolmente anche il valore del NO2. Invece di impegnare *subito* i soldi in un nuovo riscaldamento, cercheremo nel frattempo di ridurre il nostro consumo di calore con un isolamento migliore. Questo procedimento corrisponde anche alla sequenza generalmente proposta (vedasi p.e. www.hausinfo.ch):

1. analisi della situazione (consulenza, foto termografiche, ...),
2. isolamento (finestre, soffitto, soffitto della cantina, ...),
3. sostituzione del riscaldamento (dopo che il consumo è stato ridotto).

Non vorremmo dimenticare di **ringraziare** tutte le persone che sacrificano una parte del loro tempo libero per tenere in ordine le nostre chiese, i nostri centri e giardini.

Giovanni Wyss e Karl Pferdekämper

Dicastero dell'interno

500 Jahre Zürich und die Reformation. In der Deutschschweiz wird für und im 2019 vieles organisiert. Selbstverständlich geht es (fast) immer um den

Reformator Huldrych Zwingli. Zusammen mit Freunden habe ich in Zürich eine Vorschau des Filmes „Zwingli“ gesehen. Wir waren alle positiv beeindruckt. Beschönigt wird in diesem Film nichts. Nach offiziellen Quellen wurden mehr als 6 Millionen Franken in dieses grosse Projekt investiert. Ob es sich gelohnt hat, wage ich nicht zu beurteilen. Aber ich bin fest überzeugt: für Verantwortungsträger in Kirchen ist der Kinobesuch ein Muss. Denn wo wären wir, und in was für einer (Un-)Freiheit würden wir heute ohne die Reformation leben, wir Schweizer und wir Europäer, wir Menschen in der westlichen Welt?!

Glaubenskurs in der, bzw. für die Gemeinde Ascona. Seit ca. einem Jahr studieren wir, ein kleines Team, zusammen mit unserem Gemeindepfarrer das deutschsprachige Angebot an Kursen bzw. Seminaren. Es geht darum, eine für unsere Gemeinde passende Version zu finden und auszuwählen. Das Wachstum jeder/s Einzelnen, und das Wachstum der Gemeinde ist unser Ziel. Wir hoffen sehr, dass der Kurs im 2019 durchgeführt werden kann.

Gebetsstunde. Wir sind jetzt 5-7 Leute, die sich jeden zweiten Montag um 14.00 in der Kirche versammeln, um Gott zu danken und ihm unsere Anliegen vorzubringen, besonders diejenigen, welche unsere Kirche und Gemeinde betreffen. Die Gruppe ist also nach einer kleinen Krise gewachsen, und das ist sehr erfreulich! Nach wie vor gehen wir dabei zuversichtlich vom wohlbekannten Vers Matt.18.20 aus: „WO ZWEI ODER DREI IN MEINEM NAMEN VERSAMMELT SIND, DA

BIN ICH MITTEN UNTER IHNEN“. An alle Leser ergeht die Einladung: kommt und seht was passiert!

Uebrigens: „Mit gefalteten Händen hat noch nie einer den andern geschlagen“(W.Dyck)

Diverses. Viel zu diskutieren gab die ganze Putz-Organisation. Die im KIVO beschlossenen Aenderungen wirken sich laut Aussagen der Circoli bereits positiv aus.

Schlusswort „Nicht der Stammsitz in der Kirche macht dich zum Christen, sondern Christus mit Sitz in deinem Leben“. (W.Dyck)

Giovanni Wyss

Dicastero Finanze

Noi abbiamo due problemi con le finanze:

1. Le nostre uscite superano le nostre entrate annuali e *pianificabili* di 100'000 franchi circa. La differenza può essere coperta solo da eredità, lasciti e donazioni.
2. I contributi dei nostri membri scendono anno per anno. Il contributo di ogni membro resta più o meno invariato, ma il numero dei nostri membri scende continuamente. La (magra) consolazione: non abbiamo quasi membri che escono dalla chiesa, ma abbiamo molto più decessi che nuove entrate.

Per ambedue i problemi l'anno 2018 ci ha portato una piccola schiarita all'orizzonte.

Nell'ottobre 2017 era morta una signora, membro della chiesa. Nel giugno 2017 aveva scritto un testamento olo-

grafo nel quale lasciava tutto il suo patrimonio (stimato almeno a 400'000 franchi) alla nostra comunità. Dopo la sua morte, il suo avvocato e gestore patrimoniale presentava un altro testamento olografo, scritto 5 settimane più tardi, nel quale la defunta lasciava circa metà del suo patrimonio all'avvocato ed a noi ed altre organizzazioni caritative 40'000 ognuna.

Giuristi, da noi interpellati, ci sconsigliavano di impugnare il secondo testamento, perché la vera volontà di un defunto sarebbe troppo difficile da provare. Dopodiché, Angelo Cassano è andato da questo avvocato e l'ha convinto a darci ulteriori 20'000 franchi dalla sua parte per scopi caritativi.

Nel giugno 2018 è morto un membro della chiesa che ci ha lasciato in eredità 1/16 del suo patrimonio. Solo mesi dopo abbiamo capito che l'eredità, da una parte consiste in immobili di un valore stimato di diversi milioni, ma che dall'altra parte, in una struttura complessa e poco intuibile, si trovano debiti di altri milioni. Come eredi si eredita ambedue, e se gli altri eredi fossero insolventi, potremmo noi essere obbligati a pagare i debiti. – Fortunatamente viene stilato un inventario, e solo dopo la sua pubblicazione dobbiamo decidere se accettare o rifiutare l'eredità.

Un altro lascito di 10'000 franchi avevamo menzionato nell'Assemblea d'autunno. Fortunatamente, nel frattempo, si sono aggiunti altri due lasciti di 100'000 e 20'000 franchi! Normalmente passa un po' di tempo prima che riceviamo i soldi.

Nell'ambito della chiesa cantonale avevamo discusso da anni come potremmo

ricevere dai comuni nomi ed indirizzi di protestanti in arrivo. Per anni veniva detto che per motivi di protezione dei dati, i comuni non possono fornirci le informazioni. Finalmente abbiamo adesso ricevuto le prime liste con quasi 300 persone/famiglie.

Janine le ha comparate con la nostra lista dei membri – e neanche il 10% sono registrati da noi! Al momento possiamo solo speculare sulla composizione degli altri 90%. Comprendono sicuramente

- persone battezzate, ma che non vogliono un contatto con la chiesa,
- altre, che vengono forse a Natale al culto ma hanno paura di pagare un contributo,
- altre, che si meravigliano / si sono meravigliate che nessun pastore le ha mai contattate, perché pensano che noi avessimo ricevuto il loro indirizzo automaticamente,
- o altre che a causa della loro età non hanno più la forza di contattarci.

Nel Consiglio di Chiesa elaboriamo adesso una strategia per soddisfare le diverse aspettative. In ogni caso, ai nostri pastori e alla nostra segretaria arriverà parecchio lavoro in più – anche perché interpellaremo poi altri comuni! Se in cambio troviamo o attiviamo alcuni nuovi membri, vale la pena!

Le cifre 2018: la maggior parte delle entrate ed uscite sono soggette alle oscillazioni abituali – da menzionare:

- Contributi altre comunità: c'è stato un contributo rilevante per la "Famiglia al Centro".
- Contributi comuni politici: un contributo di 10'000 franchi del 2017 è arrivato solo nel 2018.

- Funzioni religiose: nel 2017 c'è stata un'entrata notevole da un funerale.
- Donazioni diverse: il pagamento delle eredità e lasciti, comunicati nel 2018, ci arriverà solo nel 2019 (o più tardi).
- Costi manutenzione etc.: l'umidità cantina Casa Olanda e riscaldamento Chiesa Muralto erano ancora fermi in gran parte.
- Risultato globale: a causa delle riparazioni spostate abbiamo addirittura un piccolo utile – ma questo sicuramente non è un motivo di non essere più allarmati!

Karl Pferdekämper

Finanzen

Wir haben zwei Finanz-Probleme:

1. Unsere Ausgaben übersteigen unsere planbaren Jahres-Einnahmen um rund 100'000 Franken. Diese Differenz kann nur durch Erbschaften, Legate und Schenkungen gedeckt werden.
2. Unsere Mitglieds-Beiträge sinken Jahr um Jahr. Der Beitrag pro Mitglied bleibt ziemlich konstant, aber die Zahl unserer Mitglieder sinkt kontinuierlich. Der (schwache) Trost dabei ist, wir haben fast keine Ausstritte. Aber wir haben viel mehr Todesfälle als neue Mitglieder.

Für beide Probleme hat uns das Jahr 2018 einen zarten Silberstreif am Horizont gezeigt.

Im Oktober 2017 war ein Kirchenmitglied gestorben. Ende Juni 2017 hatte es ein handschriftliches Testament erstellt, in dem es sein ganzes Vermögen (Mindest-Schätzung: 400'000 Franken)

unserer Gemeinde vermacht hatte. Nach seinem Tod legte sein Anwalt und Vermögensverwalter ein 5 Wochen später erstelltes handschriftliches Testament vor, in dem es ihm etwa die Hälfte seines Vermögens, uns und anderen karitativen Organisationen ein Legat von jeweils 40'000 vermachte.

Von uns befragte Juristen rieten von einer Anfechtungsklage ab, da der wirkliche Willen eines Verstorbenen kaum zu beweisen wäre. Angelo Cassano hat stattdessen den Anwalt aufgesucht und ihn überzeugt, uns weitere 20'000 aus seinem Erbteil für karitative Aufgaben zu überlassen.

Im Juni 2018 ist ein Kirchenmitglied verstorben, das uns 1/16 seines Erbes vermacht hat. Erst Monate später ist uns bekannt geworden, dass das Gesamt-Erbe zwar im Wesentlichen aus Immobilien im Schätzwert von mehreren Millionen besteht, dass dem aber auch in einer komplexen, schwer durchschaubaren Struktur Schulden von ebenfalls einigen Millionen gegenüberstehen. Als Erbe erbt man beides, und im Falle einer Zahlungs-Unfähigkeit anderer Erben könnten so sehr hohe Forderungen an uns gestellt werden. - Zum Glück wird zur Zeit ein öffentliches Inventar erstellt, und erst nach dessen Veröffentlichung müssen wir über die Annahme des Erbes entscheiden.

Über ein weiteres Legat in Höhe von 10'000 Franken hatten wir in der Herbstversammlung bereits berichtet. Neu sind erfreulicherweise noch ein Legat über 100'000 und ein weiteres über 20'000 Franken hinzugekommen! Üblicherweise dauert es einige Zeit, bis diese Beträge ausgezahlt werden.

Im Rahmen der Kantonalkirche hatten wir seit vielen Jahren darüber diskutiert, ob und wie wir von den politischen Gemeinden Namen und Adressen von neu zugezogenen Protestanten erhalten könnten. Dann hiess es jahrelang, aus Datenschutzgründen könnten uns die Gemeinden die Daten nicht geben. Jetzt haben wir dankenswerterweise erste Listen von knapp 300 Personen/Familien erhalten.

Janine hat diese mit unserer Mitglieder-Kartei verglichen – und keine 10% sind bei uns registriert! Über die Zusammensetzung der anderen über 90% können wir im Moment nur spekulieren. Darunter sind sicher

- Personen, die zwar getauft sind, aber keinen Kontakt zur Kirche haben wollen,
- andere, die vielleicht Weihnachten in den Gottesdienst kommen aber Angst haben, Beiträge zahlen zu müssen,
- wieder andere, die sich wundern / gewundert haben, dass nie ein Pfarrer mit ihnen Kontakt aufgenommen hat, weil sie davon ausgehen, dass wir ihre Adresse automatisch erhalten hätten,
- oder andere, die altersbedingt keine Kraft haben, von sich aus Kontakt aufzunehmen.

Im Kirchenvorstand arbeiten wir jetzt eine Strategie aus, um den unterschiedlichen Erwartungen gerecht zu werden. In jedem Fall kommt da einige Mehrarbeit auf unsere beiden Pfarrer und unsere Sekretärin zu – zumal wir auch alle weiteren Gemeinden anfragen werden. Wenn wir im Gegenzug einige Mitglieder gewinnen oder aktivieren, sollte sich die Arbeit lohnen!

Zu den Zahlen 2018: Die meisten Einnahmen und Ausgaben bewegen sich innerhalb der üblichen kleinen Schwankungen, erwähnenswert:

- Beiträge verschiedener Kirchgemeinden: Dort hat es einen grösseren Beitrag für die „Famiglia al Centro“ gegeben.
- Beiträge politischer Gemeinden: Eine Gemeinde hat ihren Beitrag von 10'000 Franken für 2017 erst 2018 bezahlt.
- Kirchliche Dienste: Da hatte es 2017 aus einer Abdankung eine relativ hohe Einnahme gegeben.
- Spenden div.: Die Auszahlung der meisten Erbschaften und Legate, die wir 2018 zugesprochen bekommen haben, wird erst in 2019 (oder später) erfolgen.
- Gebäude, Unterhalt, Reparaturen: Da haben Kellernässe Casa Olanda und Kirchenheizung Muralto noch weitgehend geruht.
- Gesamt-Resultat: Durch die verschobenen Reparaturen haben wir sogar einen kleinen Gewinn – aber das ist sicher kein Grund zur Entwarnung!

Karl Pferdekämper

Chiesa Evangelica Riformata Locarno e dintorni

BILANCI AL	31.12.2018	31.12.2017
	CHF	CHF
Attivi		
Mezzi liquidi - Flüssige Mittel	497'135	487'192
Crediti diversi - Diverse Forderungen	4'112	754
Ratei e risconti attivi - Aktive Rechnungsabgrenzungen	14'312	11'567
Totale attivo circolante - Total Umlaufvermögen	515'559	499'513
Immobili - Immobilien	376'173	387'807
Investimenti finanziari - Finanzanlagen	700	700
Totale sostanza fissa - Total Anlagevermögen	376'873	388'507
Totale attivi - Total Aktiven	892'432	888'020
Passivi		
Ratei e risconti passivi - Passive Rechnungsabgrenzungen	15'172	16'678
Totale capitale estraneo a breve termine - Kurzfristiges Fremdkapital	15'172	16'678
Prestiti / Darlehen LIM/SECO	68'000	76'000
Accantonamenti diversi - Verschiedene Rückstellungen	117'360	117'360
Accantonamento fondo manutenzione immobili - Rückstellungen Unterhalt Immobilien	629'700	629'700
Totale capitale estraneo a medio/lungo termine - Mittel- langfristiges Fremdkapital	815'060	823'060
Fondi propri al 01.01. - Eigenkapital am 01.01.	48'282	93'558
Risultato del periodo - Jahresergebnis	13'918	-45'276
Totale fondi propri - Eigenkapital	62'200	48'282
Totale passivi - Total Passiven	892'432	888'020

CONTI ECONOMICI	Esercizio 2018	Budget 2018	Esercizio 2017
			CHF
Contributi membri	190'480	190'000	164'070
Contributi altre comunità evangeliche	35'900	25'000	22'835
Contributi comuni politici	116'380	100'000	85'880
Collette	65'241	60'000	66'488
Contributi SixPayment	995	—	—
Ricavi da funzioni religiose	19'830	21'000	31'260
Donazioni diverse	46'654	60'000	56'660
Donazione Associazione caritatevole Argovia	80'000	80'000	80'000
Ricavi da affitti sale e chiese	8'734	8'000	8'926
Altri ricavi e rimborsi	19'630	20'000	20'227
Totale ricavi	583'844	564'000	536'346
Collette e contributi a terzi	(41'326)	(55'000)	(47'660)
Costi	(41'326)	(55'000)	(47'660)
Risultato I	542'518	509'000	488'686
Costo stipendi pastori	(247'496)	(249'000)	(249'197)
Costo stipendio insegnante	(9'386)	(7'289)	(7'812)
Partecipazione fondo pool insegnamento	(35'618)	(37'000)	(36'373)
Costo stip. amministr. (uscita Gautschi 30.11.18)	(61'355)	(58'200)	(60'759)
Costo stipendio addette alle pulizie	(1'150)	—	—
Oneri sociali ed assicurazioni	(68'987)	(62'000)	(67'538)
Altri costi del personale	(125)	—	—
Prestazioni di terzi	(24'213)	(20'000)	(21'030)
Totale costo del personale	(448'330)	(433'489)	(442'709)
Risultato II	94'188	75'511	45'977
Costi manutenzione, rip. e sostituzioni	(24'074)	(248'000)	(27'371)
Spese energia	(40'341)	(34'000)	(39'499)
Assicurazioni	(16'717)	(15'000)	(13'694)
Spese porti	(3'772)	(3'500)	(3'192)
Spese telefono, fax, internet	(1'145)	(1'200)	(1'159)
Spese di cancelleria	(8'824)	(9'000)	(9'105)
Spese legali, contabilità e revisione	(1'105)	(500)	(540)
Contributo alla CERT	(32'512)	(35'000)	(34'995)
Spese diverse	(3'842)	(2'500)	(3'676)
Costi operativi	(132'332)	(348'700)	(133'231)
Risultato prima dei ricavi e costi finanziari, ammortam. e accanton.	(38'144)	(273'189)	(87'254)
Interessi attivi e spese bancarie	292	1'000	(520)
Ammortamento immobili	(11'634)	(11'634)	(11'994)
Aumento acc. fondo manutenzione immobili	—	130'000	—
Entrate da affitti	64'552	62'000	63'843
Ricavi straordinari	—	—	—
Costi straordinari	(1'148)	—	(9'351)
Risultato finanziario, ammort.e accanton.	52'062	181'366	41'978
RISULTATO DEL PERIODO	13'918	(91'823)	(45'276)
Valore assicurativo stabili (a nuovo)	11'793'600		11'793'600
Valore assicurativo beni mobili	1'200'000		1'200'000

BETRIEBSRECHNUNG	2018	Budget 2018	2017
			CHF
Mitgliederbeiträge	190'480	190'000	164'070
Beiträge von verschiedenen Kirchgemeinden	35'900	25'000	22'835
Beiträge politische Gemeinden	116'380	100'000	85'880
Kollekten	65'241	60'000	66'488
Beiträge SixPayment	995	—	—
Kirchliche Dienste	19'830	21'000	31'260
Spenden allgemein	46'654	60'000	56'660
Beiträge Hilfsverein Argau	80'000	80'000	80'000
Mieten für Säle und Kirchen	8'734	8'000	8'926
Andere Einnahmen und Beiträge	19'630	20'000	20'227
Total Einnahmen	583'844	564'000	536'346
Kollekten und Beiträge an Dritte	(41'326)	(55'000)	(47'660)
Kosten	(41'326)	(55'000)	(47'660)
Risultat I	542'518	509'000	488'686
Pfarrerlöhne	(247'496)	(249'000)	(249'197)
Löhne Religionslehrerinnen	(9'386)	(7'289)	(7'812)
Beitrag an "pool insegnamento"	(35'618)	(37'000)	(36'373)
Lohn Sekretariat (Austritt Gautschi 30.11.18)	(61'355)	(58'200)	(60'759)
Lohn Putzfrauen	(1'150)	—	—
Sozialversicherungen	(68'987)	(62'000)	(67'538)
Andere Personalkosten	(125)	—	—
Arbeitsleistungen Dritter	(24'213)	(20'000)	(21'030)
Total Personalaufwand	(448'330)	(433'489)	(442'709)
Risultat II	94'188	75'511	45'977
Gebäude, Unterhalt, Reparaturen	(24'074)	(248'000)	(27'371)
Energiekosten	(40'341)	(34'000)	(39'499)
Versicherungen	(16'717)	(15'000)	(13'694)
Porti	(3'772)	(3'500)	(3'192)
Telefon, Internet, Fax	(1'145)	(1'200)	(1'159)
Büro- und Verwaltungskosten	(8'824)	(9'000)	(9'105)
Buchhaltung- und Treuhandkosten	(1'105)	(500)	(540)
Beitrag CERT	(32'512)	(35'000)	(34'995)
Diverse Auslagen	(3'842)	(2'500)	(3'676)
Betriebskosten	(132'332)	(348'700)	(133'231)
Zwischenresultat	(38'144)	(273'189)	(87'254)
Bankzinsen und -spesen	292	1'000	(520)
Abschreibungen Immobilien	(11'634)	(11'634)	(11'994)
Rückstellungen Immobilien	—	130'000	—
Mieteinnahmen	64'552	62'000	63'843
Ausserordentliche Einnahmen	—	—	—
Ausserordentliche Ausgaben	(1'148)	—	(9'351)
Zwischenresultat nach Abschreibungen und Rückstellungen	52'062	181'366	41'978
JAHRESERGEBNIS	13'918	(91'823)	(45'276)
Versicherungswert Gebäude (Neuwert)	11'793'600		11'793'600
Versicherungswert Inventar	1'200'000		1'200'000



FIDUCIARIA
LEONI SAGL

Gordola, 1. marzo 2019

Spettabile
Assemblea generale
dei membri della
CHIESA EVANGELICA-RIFORMATA
DI LOCARNO E DINTORNI

RAPPORTO DI REVISIONE

In qualità di revisore della Chiesa Evangelica-Riformata di Locarno e dintorni, il nostro collaboratore Signor Leoni ha verificato, conformemente alle disposizioni legali, i conti chiusi al 31 dicembre 2018 (contabilità, bilancio e conto economico).

Il Consiglio di chiesa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Precisiamo, nel contempo, di adempiere ai requisiti legali relativi all'indipendenza, ma non relativi all'abilitazione professionale, non si tratta pertanto di una revisione a norma del Codice delle Obbligazioni.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme degli standard svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabili. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in maniera di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

In base al risultato delle nostre verifiche, raccomandiamo l'approvazione dei conti annuali così come presentati alla vostra assemblea, che chiudono con un **utile di CHF 13'917.97**, il quale viene riportato a nuovo.

Con i nostri migliori ossequi.

Fiduciaria Leoni Sagl
Luca Leoni

Indirizzi / Adressen

PASTORI

Angelo Cassano
Via Sciaroni 10, 6600 Muralto
Tel 091 743 49 46
angelo.cassano@bluewin.ch

Markus Erny
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona
Tel 091 751 51 45
pfarrer.erny@bluewin.ch

SEGRETARIATO

Janine Fabiani dal 01.11.2018
Renate Gautschi fino 30.11.2018
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona
Tel. 091 791 21 53
Fax 091 791 85 90
cerl-locarno@ticino.com

CHIESE E CENTRI EVANGELICI

Ascona

Viale Monte Verità 80,
6612 Ascona

Monti

Via del Tiglio 3
6605 Locarno Monti

Muralto

Via Sciaroni 8,
6600 Locarno

DELEGATI PER IL CONSIGLIO SINODALE CERT

- Rodolfo **Huber**
Via Municipio 22, 6616 Losone

DELEGATI AL SINODO DELLA CERT

- Giulia **Bucciarelli Stocker**,
vicepresidente
Via Livurcio 45,
6622 Ronco s/Ascona
- Verena **Burkolter**
Via al Lago 1, 6614 Brissago
- Daniele **Gisler**
Vicolo Motto di Lena 11,
6648 Minusio
- Jean-François **Montandon**
Via Lusciago 15, 6616 Losone
- Françoise **Pollini**
Via San Gottardo 120, 6648 Minusio
- Sylvia **Weisser**
Via del Sole 37, 6600 Muralto

DELEGATO PER LA COMMISSIONE DI RICORSO CERT

- Aurelio **Stocker**
Via Livurcio 45
6622 Ronco s/Ascona

**DELEGATI PER L'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE EVANGELICA
RIFORMATA**

- Patrizia **Battaglia**
Via del Tiglio 3
6605 Locarno Monti

**DELEGATO PER LA COMMISSIONE
DELLA CERT PER L'ECUMENISMO**

- Markus **Erny**
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona

CONSIGLIO DI CHIESA

Daniele **Gisler** (presidente)
Vicolo Motto di Lena 11, 6648 Minusio

Manuela **Bolliger** (vicepresidente)
Via Gaggiolo 36, 6596 Gordola

Karl **Pferdekämper**
(responsabile delle finanze e stabili)
Via Casa del Frate 31, 6616 Losone

Giovanni **Wyss** (responsabile stabili)
Via Sottochiesa 36a, 6616 Losone

Christiane **Berta** (lavoro giovanile)
Gadereo 52, 6614 Brissago

Susanne **Buser** (insegnamento)
Via Vorame 15, 6612 Ascona

Axel **Barca** (fino aprile 2018)
Via di Bozitt, 6677 Aurigeno

Rita **Schmid** (fino aprile 2018)
(servizio incontri)
Via Migliome 99, 6616 Losone

Luca **Silini** (fino aprile 2018)
Via Municipio 8, 6648 Minusio

BATTESIMI

- 18.02. Ambra Fanetti a Muralto
25.02. Aleano Elia Moor ad Ascona
29.04. Liam Caterino a Muralto
12.05. Pauline Sophie Amberg
a Minusio
27.05. Martina Walder a Muralto
08.07. Iva Anna Dintheer ad Ascona
08.09. Lukas Dany Bechtolsheimer
ad Ascona

CONFERMATI, 5 maggio a Muralto

Sofia Guidolin
Elena Heiserer
Flurin Koller
Andri Parravicini
Jessica Janie Galli

MATRIMONI

- 12.05. Tina e Lorenzo Amberg
a Minusio
23.06. Yasmin e Rolf Oscar Simmen
a Minusio
21.07. Fabio Roberto
e Rachele Santoro a Minusio
29.07. Christoph Gies
e Bettina Schweizer-Gies
ad Ascona
11.08. Pascal Tonini
e Muriel Schneider ad Ascona
01.09. Eric Carrera
e Fabiana Henke a Tegna
14.09. Tino Zraggen
e Stefanie Müller a Minusio
15.09. Philipp Roth
e Sabine Beyeler ad Ascona

FUNERALI

- | | | | |
|--------|---|--------|--|
| 05.01. | Hans-Rudolf Schwarz, 1936
ad Ascona
(domiciliato a Porto Ronco) | 13.04. | Margrit Rothermann, 1935
a Locarno Monti
(domiciliata a Locarno) |
| 09.01. | Roland Mauerhofer, 1936
a Riazzino
(domiciliato a Locarno) | 11.05. | Elsbeth Wechsler, 1923
a Riazzino
(domiciliata ad Orselina) |
| 13.01. | Heidi Bertoni-Pantli, 1924
ad Ascona
(domiciliata a Muralto) | 12.05. | Ernst Madörin, 1943
ad Ascona
(domiciliato ad Ascona) |
| 13.01. | Willi Gropengiesser, 1936
a Carasso
(domiciliato a Ronco s/Ascona) | 22.05. | Waltraud Liedtke, 1933
a Riazzino
(domiciliata a San Nazzaro) |
| 17.01. | Elisabeth Maggiorini, 1922
ad Ascona
(domiciliata a Brione s/Minusio) | 24.05. | Rolf Challandes, 1936
a Minusio
(domiciliato a Minusio) |
| 17.02. | Charlotte Clavadetscher-
Froehlich, 1937
ad Ascona
(domiciliata a Verscio) | 29.05. | Hilde Selle-Markworth, 1930
a Riazzino
(domiciliata a Gordevio) |
| 16.02. | Georg Wulf, 1934
a Muralto
(domiciliato a Minusio) | 19.06. | Jürg Fischer, 1936
ad Ascona
(domiciliato ad Ascona) |
| 27.02. | Marlies Pfingsten, 1935
a Brissago
(domiciliata a Brissago) | 22.06. | Marguerite Knellwolf, 1925
a Minusio
(domiciliata a Muralto) |
| 03.03. | Andrea Melik, 1931
ad Ascona
(domiciliato ad Ascona) | 23.06. | Armin Albert Gertschen, 1937
ad Ascona
(domiciliato ad Ascona) |
| | | 02.07. | Floridiana Sury, 1927
a Muralto
(domiciliata a Muralto) |
| | | 10.07. | Helene Müri, 1928
a Riazzino
(domiciliata ad Orselina) |

- | | | | |
|--------|---|-------|--|
| 10.08. | Willy Graber, 1921 a Riazzino
(domiciliato a Locarno) | 23.12 | Pietro Stern, 1934
ad Ascona
(domiciliato a Locarno) |
| 14.08. | Milly Sala, 1926
ad Ascona
(domiciliata ad Ascona) | 24.12 | Ruth Elmer, 1945
a Riazzino
(domiciliata a Loco) |
| 17.08. | Otwar Wuest, 1930
a Locarno
(domiciliato a Locarno) | | |
| 15.09. | Heinz Zimmermann, 1936
ad Ascona
(domiciliato ad Ascona) | | |
| 26.09. | Robert Horst Hauke, 1937
a Muralto
(domiciliato a Losone) | | |
| 16.10. | Heinz Weber, 1930
a Riazzino
(domiciliato a Locarno) | | |
| 06.11. | Heinrich Luginbühl, 1940
a Riazzino
(domiciliato a Locarno) | | |
| 20.11 | Keller Andrea, 1952
a Muralto
(domiciliato a Muralto) | | |
| 27.11. | Urwyler Ernesto, 1932
a Ascona
(domiciliato a Ascona) | | |
| 30.11. | Gerhard Gertrude, 1937
a Riazzino
(domiciliata a Minusio) | | |





decarli impianti sa
minusio



Onoranze Funebri Gobbi

Bestattungsinstitut

Minusio-Maggia



Uff. 091 753 23 65 **24/24** Cell. 079 354 13 66

Cell. 079 192 01 46

gobbiguido@gmail.com

RAIFFEISEN



pane del nonno[®]

Panetteria Leibundgut sa
via Locarno 76 6616 Losone

www.panedelnonno.ch
tel. 091 791 16 80

IMPRESA COSTRUZIONI

ATGOBBI SA

6653 VERSCIO 091 796 27 26

La qualità per i nostri clienti –
Schenker Storen Ticino per:

Lamelle a pacco
Avvolgibili
Persiane
Tende da sole

Tende in tessuto
Tende per l'interno
Ombrelloni
Comandi elettronici

Motori per tende solari
Tende a rullo anti-insetti
Servizio clienti
Riparazioni

Coperture per terrazze/
Vetrare
Soluzioni per facciate



0800 202 202
www.storen.ch

Schenker
Storen



**Molti alberi
diventano
carta:
la nostra
carta
stampata,
un impegno
per
l'ambiente!**



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

www.poncioni.biz

Ing. Costantino Tenore

Ing. REG B - OTIA

cp 622, ch - 6612 Ascona

tel. 091 792 25 84

fax. 091 792 25 64

home@pro-tec.ch

www.pro-tec.ch

STUDIO PROTEC SA

Progettazioni e Tecnologie Impianti

Progettazioni RVCS

Partner specializzato Minergie®

Certificati CECE/GEAK

Perizie termiche

Consulenze risparmio energetico

